



**Società Italiana degli Autori ed Editori**

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*



**E' SPARITO IL NATALE** 3  
... e non so perchè

TUTELA SIAE N. 934243A

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

## PERSONAGGI

Inaria	PASTORA MADRE DI MIRIAM
Miriam	PASTORELLA SORELLA DI INARIA
Nazzim	PASTORE FIDANZATO DI MIRIAM
Vincenzo	PASTORE AMICO DI NAZZIM
Melina	TRUCCATRICE
Console	FORZA DELL'ORDINE
Melchiorra	MOGLIE DI BALDASSARRE

## CORISTI

*La scena surreale si svolge ai giorni nostri ma è ambientata nell'anno Zero. Surreale, perché il testo e gli oggetti di scena, ad esempio il cellulare di Miriam, non sono temporalmente supportati. Tutti si stanno preparando per l'evento dell'adorazione al Bambin Gesù e per l'arrivo dei Magi che dovrebbe avvenire di lì a poco. In scena un camerino con tavolino e specchiera, una culla al centro in fondo sotto un arco che rappresenta una grotta. Siamo al terzo anno di adorazione ma quest'anno c'è una grossa novità.*



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

## PRIMO ATTO

*In scena c'è Nazzim seduto in modo estremamente rilassato che sta leggendo qualcosa quando entra Vincenzo.*

VINCENZO *(Qualche secondo entra Vincenzo soddisfatto)* Ohhhhhhh eccoti qua finalmente ti ho trovato... ma dove t'eri cacciato?

NAZZIM Perché?

VINCENZO Perché è da questa mattina che ti vado cercando dappertutto!

NAZZIM *(Ironico)* E no Vincè! Da per tutto no! Mi hai cercato nei posti dove non stavo... e quindi mi pare logico che non mi hai trovato.

VINCENZO Ahhhhh che bello! Sempre questa tua logica stringente! Noto con piacere che non ti manca l'ironia?

NAZZIM E beh ma con la vita che facciamo se mi togli pure l'ironia... mi resta solo il suicidio! Comunque visto che mi cercavi e che adesso mi hai trovato: devi dirmi qualcosa d'importante?

VINCENZO E si ... anche più di importante... direi essenziale!

NAZZIM Eccomi qua: sono tutto orecchi! Ovviamente si fa per dire perché c'ho pure occhi bocca braccia gambe e frattaglie varie!

VINCENZO Nazzì io certe volte non capisco! Giuro.

NAZZIM Non capisci che cosa?

VINCENZO Come fai ad essere sempre così scanzonato con tutti i problemi che abbiamo in Galilea!

NAZZIM Che problemi abbiamo in galilea?

- VINCENZO E proprio questo dico io: sembra quasi che nulla ti riguardi e nulla ti sconvolga!
- NAZZIM Vince: che problemi abbiamo in galilea?
- VINCENZO Beh intanto sebbene questa zona era abitata dalle tribù settentrionali di Israele, i villaggi qui in galilea sono pieni di famiglie giudee emigrate a nord dal regno asmoneo.
- NAZZIM Accidenti se la stai prendendo alla lontana. Mi parli di un secolo fa: dimmi quali problemi i sono oggi!
- VINCENZO Ti sembra normale che i nostri villaggi sono fatti di pietre grezze sovrapposte e tenute insieme con la malta e hanno tetti di paglia?
- NAZZIM Mi sembra normale? Non lo so ma certo non è un problema perché da sempre sono state costruite così.
- VINCENZO A te va bene tutto! Neanche delle tasse ti lamenti. Che sono alte e la maggior parte delle famiglie vive appena sopra i livelli di sussistenza?
- NAZZIN No certo questo non mi sta bene, ma non vedo che c'entra col fatto che me ne sto qui buono e tranquillo.
- VINCENZO Parlavano aramaico, forse mescolato con occasionali parole ed espressioni ebraiche, celebravano i giorni santi come il sabato e osservavano le leggi alimentari kosher come prescritte nella Torah.
- NAZZIM Ho capito: ma mica è colpa mia se prima ci tramandavano oralmente le storie e gli insegnamenti delle scritture o oggi non fi fa più.
- VINCENZO Tutto ti scivola dalle spalle.
- NAZZIM No: non è che tutto mi scivola dalle spalle.... è che come tutti ho subito o forse accettato i cambiamenti!

- VINCENZO     si ma vedi che nella vita di tutti i giorni questa specie di menefreghismo non basta è.
- NAZZIM        Ah ma questo lo so lo so, hai voglia se lo so: lo provo ogni giorno sulla mia pelle che fregarsene non basta non c'è bisogno che me lo ricordi tu. Ci vuole pure tanta, ma tanta pazienza.
- VINCENZO     E c'è anche bisogno di azione ed ottimismo perché come dice il proverbio *“meglio essere ottimisti ed avere torto che essere pessimisti ed avere ragione.”*
- NAZZIM        Si ma io non ho capito dove vuoi andare a parare. Perché io sono ottimista e credo nel domani!
- VINCENZO     Ecco: proprio questo intendevo io. Se credi nel domani allora capisci bene perché sto facendo questo discorso.
- NAZZIM        E invece no: non lo capisco!
- VINCENZO     Se veramente credi nel domani, come fai ad essere così rilassato oggi?
- NAZZIM        Ahhhhhhhh mi sa che piano piano inizio a capire quello che mi vuoi dire tra le righe anche se non comprendo l'attinenza con i problemi della Galilea.
- VINCENZO     Mo' lascia stare i problemi della Galilea e pensa a domani: immagino tu sappia che giorno è domani?
- NAZZIM        E come potrei dimenticarlo? ce l'ho impresso nella mente da quando sono nato !
- VINCENZO     Bene: e che giorno è?
- NAZZIM        Il giorno dell'adorazione!

- VINCENZO      Preciso... come diresti tu... e allora spiegami come fai a startene qui seduto ed oziare quando ancora praticamente c'è tutto da preparare!
- NAZZIM         Ahhhhhh ma di questo ti preoccupavi tu?
- VINCENZO      E ti pare poco?
- NAZZIM         Ma te lo spiego subito: me ne sto tranquillo e beato ad oziare come dici tu, perché penso che quest'anno, quel tutto da preparare, lo preparerà qualcun'altro al posto mio e ti assicuro che è una sensazione bellissima!
- VINCENZO      Forza forza non fare lo sfaticato: prepariamo quello che serve dai!
- NAZZIM         E no è Vincè... no! Non bastano quelle due scassafibule di mia moglie e mia suocera che mi tampinano in continuazione con l'organizzazione dell'adorazione... mo' ti ci metti pure tu?
- VINCENZO      Beh considerando i pro e i contro meglio io che tua suocera e tua moglie non credi?
- NAZZIM         Se si tratta di tampinarmi meglio nessuno! Volete organizzare l'adorazione? Organizzate tranquilli: non sarò certo io ad impedirvelo!
- VINCENZO      che cosa intendi dire?
- NAZZIM         quello che ho detto: nessuno vi impedisce di organizzare. Fate Vobis!
- VINCENZO      Ah ma quindi è vero: ti chiami fuori?
- NAZZIM         Sì: dopo tutti questi anni mi pare sia giunto il momento che io smetta e mi occupi di altro!

- VINCENZO *(pensieroso)* Ma che per caso sei diventato agnostico?
- NAZZIM *(ironico)* Io? No! Io sempre pastore sono stato... dal nonno di mio nonno siamo pastori da generazioni!
- VINCENZO Agnostico vuol dire che non prendi posizioni riguardo ad attività che comportino una scelta!
- NAZZIM Ahhhhhhh no! Allora no! Io una posizione l'ho presa: ho scelto di non organizzare più niente.
- VINCENZO E quindi te ne stai lì così... bello tranquillo?
- NAZZIM Sì... almeno fino ad ora che non sei arrivato tu a pungolarmi!
- VINCENZO L'ho fatto perché non ti posso vedere così apatico: gli altri anni a quest'ora eri tutto un fermento!
- NAZZIM E quest'anno è finita la fermentazione!
- VINCENZO Nazzi io te lo dico da amico con il cuore in mano: io veramente non ti capisco!
- NAZZIM Ma che ci sta di così difficile da capire? Leggi il labiale: io non voglio più organizzazione niente!
- VINCENZO In pratica non sei più cristiano?
- NAZZIM *(ironico e serio)* Oh madre santissima Vince... pensavo che tu fossi scemo... ma mi sbagliavo: sei molto più scemo di quanto pensassi!
- VINCENZO Grazie!
- NAZZIM Ho chiuso con le organizzazioni non con le adorazioni!

- VINCENZO Ahhhhh quindi tu ad adorare ci vai lo stesso?
- NAZZIM *(ironico)* Ehhhhh alleluja... c'hai la mente rapida è... afferra tutto al volo.
- VINCENZO e ma allora scusa è, ma se tu vai solo ad adorare... chi organizza quest'anno?
- NAZZIM Ma che ne so io... che volete da me?
- VINCENZO Ho capito: non c'hai la palla di vetro!
- NAZZIM *(pausa di riflessione poi dubbioso nel doppio senso)* No... non ce l'ho... e sinceramente spero di continuare a non averla... con tutte le rotture che mi fanno... quelle in dotazione dalla nascita già resistono malamente... quella di vetro da mo' che s'era frantumata!
- VINCENZO Ho capito... a Betlemme quest'anno restiamo senza festa dell'adorazione
- NAZZIM Ah guarda: non lo dire a me!
- VINCENZO Ma non si può... lo capisci che non si può! E' tradizione che si faccia!
- NAZZIM Ma se non organizzo io qui non organizza nessuno? Ci sta solo Nazzim in grado di portare avanti la tradizione? Fatevi venire qualche idea pure voi invece di stare sempre ad aspettare il lavoro degli altri per poi criticarlo!
- VINCENZO Io veramente non ti ho mai criticato!
- NAZZIM Si vabbè magari non tu. Era detto in generale: fatevi venire un'idea.
- VINCENZO non è mica facile così su due piedi...



- NAZZIM Ah lo so per esperienza che non è facile. Soprattutto accendere il cervello e farlo girare per il verso giusto non è facile.
- VINCENZO Si potrebbe chiedere alla RAI!
- NAZZIM Siiiiii addirittura: la RAI... Rivoluzione Araba Indipendente? Ma sai che glie ne frega a loro di organizzare l'adorazione?
- VINCENZO Ma no Rivoluzione Araba Indipendente: io intendevo la RAI: RAI TV...
- NAZZIM *(incredulo)* RAI TV?
- VINCENZO Siiiiii... quella che trasmette l'evento dell'ultimo dell'anno in una piazza qualsiasi insieme a tanti artisti! Potrebbe interessarle organizzare, per questa adorazione, una trasmissione in mondovisione a reti unificate... sarebbe una novità assoluta per Betlemme.
- NAZZIM *(incredulo)* La RAI TV? Una trasmissione in mondovisione a reti unificate?
- VINCENZO Siiiiiiii! *(nazzim lo guarda inebetito lunga pausa di riflessione e Vincenzo quasi vergognandosi)*... oddio se la RAI TV esistesse ovviamente, ma siccome ancora devono inventarla... come non detto.
- NAZZIM *(incredulo)* Tu sei un fenomeno Vincè. Un fenomeno! Bisognerebbe studiarci su di te! Un fenomeno!
- VINCENZO Vabbè però ragiona: che ti costa organizzare ancora una volta?
- NAZZIM Ah ah: mo' ricominci?
- VINCENZO Non ti devi mica affaticare... ormai è sempre la stessa cosa tutti gli anni!

- NAZZIM            No no grazie! Sono anni che ci sto dietro senza alcuna gratificazione e mi sono stancato.
- VINCENZO        *(Indicando la scenografia)* E allora tutto questo apparecchiamento scenografico chi lo ha fatto?
- NAZZIM            Questo? Questo è rimasto così dall'anno scorso.
- VINCENZO        Vuoi dire che nessuno lo ha riposto?
- NAZZIM            Hai capito sì? Qui sono tutti buoni a parlare parlare, parlare, si battono il petto fingendosi pentiti durante le riunioni religiose... poi se non ci pensa Nazzim nessuno muove una paglia.
- VINCENZO        *(serio)* però ragionandoci bene: che senso ha sbaraccare tutto per poi rimetterlo com'era l'anno dopo?
- NAZZIM            *(ironico)* E certo! Mi pare giusto! Che senso ha spogliarsi la sera per andare a letto quando la mattina ti devi rivestire?
- VINCENZO        *(serio)* ... esatto è quello che dicevo io!
- NAZZIM            *(incredulo)* Ma come sarebbe esatto... tu non ti spogli la sera per andare a dormire?
- VINCENZO        Io? No!
- NAZZIM            Ah ecco... e mi pare giusto!
- VINCENZO        Sì ma non stiamo parlando di me. Tua moglie e tua suocera lo sanno che non organizzzi più?
- NAZZIM            Ma perché è obbligatorio dirglielo? Se ne accorgeranno da sole!

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- VINCENZO      Glie lo vuoi tenere nascosto fino all'ultimo? Quando se ne accorgeranno si incazzeranno come due stufe!
- NAZZIM        Meglio... vorrà dire che con il freddo che fa almeno ci riscaldiamo un po'!
- VINCENZO      Nazi fa il serio...! Lo dico per il tuo bene!
- NAZZIM        Il mio bene? Il mio bene è starmene fermo a guardare!
- VINCENZO      E sia pure così: ma puoi sempre delegare però!
- NAZZIM        Delegare chi?
- VINCENZO      Me per esempio! Tu mi dici quello che devo fare e io lo faccio al posto tuo, così prendiamo due piccioni con una fava: salviamo il Natale e anche la tua pelle.
- NAZZIM        Vuoi organizzare tu, sotto la mia direzione?
- VINCENZO      Perché non si può?
- NAZZIM        Per potere si potrebbe pure, ma in risultato sarebbe lo stesso?
- VINCENZO      Sarebbe a dire?
- NAZZIM        Se la piglierebbero tutti con me ugualmente. Vincè credimi: oggi come oggi, perché le cose cambino veramente occorre stare immobili!
- VINCENZO      Tu dici?
- NAZZIM        E dico sì... conosco i miei polli!
- VINCENZO      Io invece penso che quando si accorgeranno che hai dato forfait ti massacreranno di brutto.

- NAZZIM            E pazienza! Vorrà dire che almeno non mi sono stressato a cercare una perfezione irraggiungibile.
- VINCENZO        Ho capito ho capito: quest'anno l'adorazione è praticamente allo sbando...
- NAZZIM            No nooooo! Tu vedrai che grazie al mio immobilismo riuscirò a dimostrare che ognuno può fare il suo.
- VINCENZO        ma è difficile da accettare: tu prima eri un faro... una luce nelle tenebre
- NAZZIM            *“Nazzi l’hai preso questo? Nazzin l’hai fatto quell’altro? Nazzi è tutto a posto?”* se questo vuol dire essere luci nelle tenebre beh io ho disdetto l’utenza!
- VINCENZO        Si appoggiavano a te perché eri l’unico che potevi ricoprire quel ruolo di alta responsabilità.
- NAZZIM            *(Quasi chiedente aiuto)* Non ti sbagliare! Quelle mi avevano preso per uno schiavo tutto fare e mi facevano girare come... come...
- VINCENZO        ... una trottola?
- NAZZIM            Preciso! *(Poi confuso e pensoso)* ... come una trottola! Una trottola? Che è una trottola?
- VINCENZO        *(Tranquillo)* Un gioco per bambini...
- NAZZIM            Mai sentito!
- VINCENZO        Mo’ anche questa di novità! Non hai mai sentito la trottola...
- NAZZIM            Che è un reato? Mai sentita!

- VINCENZO *(Gesticolando ambiguamente)* Ma come mai sentita suuuu... quella che c'ha un pistone rigido che gli fai fare su e giù su e giù...
- NAZZIM *(ironico)* ... Ahhhhh adesso si chiama trottola quella? Altro che gioco per bambini... quello è un gioco per grandi che serve a farli i bambini!
- VINCENZO Ma che hai capito? Il pistone è un pezzo di metallo che facendo su e giù carica una molla che a sua volta fa girare...
- NAZZIM La trottola?
- VINCENZO ... La trottola esatto! Pensa che quest'anno è uno dei regali più richiesti a Babbo Natale!
- NAZZIM Babbo Natale?
- VINCENZO Siiii... il vecchietto che vive in Lapponia a cui i bambini scrivono la letterina...
- NAZZIM Babbo Natale?
- VINCENZO Eh! quello che porta un carico di regali in tutto il mondo volando nel cielo con la sua slitta trainata dalle renne!
- NAZZIM *(Guardandolo dopo una lunga pausa di riflessione)* Hai fumato la mirra?
- VINCENZO Io... noooo... lo sai che non fumo!
- NAZZIM Fai sentire l'alito!
- VINCENZO Ma che ti faccio sentire... ho detto che non fumo non ti faccio sentire proprio niente.

- NAZZIM            Allora devi mangiare più leggero la sera Vincè... che poi  
fai questi sogni agitati di tutta sta roba che non si sa che  
è...
- VINCENZO        E va beh la devono ancora inventare sorvola...
- NAZZIM            si fa presto a dire sorvolo... mica ce l'ho la slitta trainata  
dalle renne magiche io...
- VINCENZO        Lascia stare... stavamo dicendo che tua moglie e tua  
suocera ti fanno girare....
- NAZZIM            Esatto! che poi tanta fretta tanta fretta... vorrei proprio  
capire che fretta c'era.

*01 Entra il coro di passaggio sull'aria di Maledetta primavera:*

*Che fretta c'era... ma Nazzim non se dispera  
se questa stasera... lui non organizzerà!  
Che importa a noi... se ce salta 'sto presepe...  
vorrà di.... ce mettemo boni a sede...  
E senza coro... non se porta mirra e oro...  
capolavoro... 'sto natale che verrà...!*

- VINCENZO        (*Stupito*) Ahhhhhhh ma allora era tutto uno scherzo! Questi  
sono quelli dello scorso anno?
- NAZZIM            Se è per questo anche quelli di due anni fa!
- VINCENZO        li hai richiamati!
- NAZZIM            Io non ho richiamato nessuno: come te lo devo dire in  
turcomanno?
- VINCENZO        E allora questi chi li ha fatti venire?
- NAZZIM            Ma questi ormai arrivano da soli! Sono come i  
zampognari nei paesi. E' un classico del folclore...  
praticamente è diventata tradizione.

VINCENZO Diventata tradizione? Che vuol dire diventata? La tradizione è tradizione non diventa... è immutabile!

NAZZIM E no... non ti confondere amico mio... con il passare del tempo ogni generazione, anche involontariamente aggiunge qualcosa alla tradizione.

VINCENZO Questo può pure essere ma sono sottigliezze!

NAZZIM lì per lì sembrano sottigliezze... ma sommate una all'altra a distanza di tempo rendono la tradizione originaria irriconoscibile!

VINCENZO Tu dici?

NAZZIM E dico sì... due anni fa non sostituimmo il bue che era stato rubato col tuo dromedario?

VINCENZO E pure questo è vero!

VINCENZO Mo' ti pare a te che chi organizza quest'anno non ci mette qualcosa di suo?

*Entra Miriam moglie di Nazzim. Va a prendere un trucco dove melina trucca inaria traversando il palco ma senza filarlo*

MIRIAM Allora: E' tutto pronto?

NAZZIM *(A Vincenzo)* Ecco qua vedi? questo invece è un classico immutabile della tradizione! Mia moglie che chiede a me se è tutto pronto!

MIRIAM Certo che lo chiedo a te: a chi lo devo chiedere? Sei tu che stai fermo lì a fare niente come al solito tuo...

NAZZIM E non ti viene in mente che io stia facendo niente perché ho deciso di non fare più niente?

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- MIRIAM            E quindi è tutto pronto?
- NAZZIM            *(Gesticolando a Vincenzo con la e aperta)* Ehhhhhhh buona sera!!!  
Questa neanche mi ascolta!
- MIRIAM            *(Pausa guarda nazzim minacciosa)* E' tutto pronto Si o no?
- NAZZIM            *(con la e chiusa)* Ehhhhhh!
- MIRIAM            *(Irrata)* Che significa Ehhhhh...
- VINCENZO        *(ironico)* Significa che per Nazzim quest'anno il bambino  
può nascere anche a New York!
- MIRIAM            Dove?
- VINCENZO        *(fiero)* New York cara signora: America del nord! Non  
le ricorda niente Cristoforo Colombo... *(Nazzim gli bussa  
sulle spalle e gli fa cenno di no)* le tre caravelle... non – le –  
ricorda ... *(pausa lunga guarda Nazzim e con la coda tra le gambe)*  
... e certo che non le ricorda... alla scoperta mancano  
1500 anni... scusate come non detto!
- MIRIAM            l'amico tuo qui non mi pare molto centrato!
- NAZZIM            *(A Miriam)* E' vero... *(A Vincenzo)* quello che è giusto è giusto  
non sei centrato! *(a Miriam)* quello che posso dire a suo  
vantaggio è che per fortuna non deve fare da bersaglio alla  
fiera dell'adorazione...
- MIRIAM            come sarebbe questa novità che tu non organizzeresti...
- NAZZIM            Ahhhhhh ma quindi mi hai sentito!
- MIRIAM            certo che ti ho sentito!
- NAZZIM            Bene: allora toglì pure il condizionale "non organizzeresti"  
e metti l'indicativo presente: "non organizzo"!



E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- MIRIAM (Perentoria) Nazzì?
- NAZZIM (ironico) Dimmi cara!
- MIRIAM (Perentoria) Occhio alla penna è!
- NAZZIM (A Vincenzo snobbandola) Occhio alla penna dice!
- MIRIAM (Perentoria) vedi di non fare lo scemo come al solito tuo e perdere tempo con altri perditempo come te.
- VINCENZO (A Nazzim) Ma che ce l'ha con me?
- NAZZIM (A Vincenzo ironico) E certo: tu sei amico mio e quindi non organizzando io anche tu fai parte del club!
- MIRIAM (A Nazzim) Non fate gli spiritosi: siamo tutti qui per l'adorazione se ancora non vi fosse chiaro!
- NAZZIM (A Vincenzo) Veramente per me è chiarissimo: per te Vincè?
- VINCENZO Come potrebbe non esserlo: ogni anno siamo qui per questo!
- NAZZIM Preciso!
- MIRIAM (Perentoria a Nazzim) E allora guardami negli occhi e dimmi seriamente: manca niente?
- NAZZIM (A Vincenzo) Manca niente?
- MIRIAM (A Nazzim) L'ho chiesto a te non a quell'altro scioperato che ti porti dietro!
- VINCENZO (Infastidito) Ah ah! Ma che ce l'ha con me un'altra volta questa?

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- NAZZIM *(Ironico)* Sì, però questa volta t'ha elevato di grado. Da perditempo a scioperato! E' un avanzamento mica da poco è...
- MIRIAM Giocate giocate vuoi due ma poi alla fine la riga del conto la tiro io, quindi dimmi se manca qualcosa!
- NAZZIM Assolutamente no!
- MIRIAM Sei sicuro?
- NAZZIM Sicurissimo!
- MIRIAM *(uscendo di scena)* Bene! Molto bene allora! Come sempre avevo ragione io e me ne compiaccio! *(ed esce)*
- NAZZIM *(Sfinito)* Che bella giornata è? Proprio bella!
- VINCENZO *(Indeciso e delicato)* Ti posso fare una domanda?
- NAZZIM Dimmi tutto!
- VINCENZO Mi sbaglio o tu le hai appena detto che non manca niente....
- NAZZIM E allora?
- VINCENZO Come fai a saperlo se non hai organizzato!
- NAZZIM ma infatti non lo so... e quello che è più bello che non mi interessa neanche saperlo!
- VINCENZO Ma quando si accorgeranno che manca tutto scoppierà il finimondo
- NAZZIM è qui che ti sbagli: nessuno si accorgerà di niente.
- VINCENZO Ma che stai dicendo?

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

NAZZIM Si chiama "cecità al cambiamento"! Il Natale è diventato una tale consuetudine che ormai va avanti da sé! In automatico!

VINCENZO Senza nessun sentimento?

NAZZIM Senza nessun sentimento!

VINCENZO Ho capito ma è brutto così! Ci vorrebbe l'amore!

*02 - Entra il coro di passaggio sull'aria di ci vorrebbe un amico:*

*Ci vorrebbe l'amore...*

*Per non farlo dimenticare*

*Ci vorrebbe l'amore per Natale e festeggiare,*

*ci vorrebbe l'amore*

*e restarci più a fianco*

*no le palle de neve e un Natale tutto in biancoooo!*

VINCENZO *(A Nazzim)* A Nazzi... ma questi entrano così da default?

NAZZIM che significa da default?

VINCENZO Da default... da impostazione di base. Hai presente il computer quando si accende?

NAZZIM *(incerto)* il... computer...?

VINCENZO *(rallentando il ritmo dell'esposizione)* Non ce l'hai presente.... e certo...

NAZZIM Lo devono ancora inventare scommetto!

VINCENZO *(Grattandosi la testa)* Ehhhhhh si... in effetti....

NAZZIN tu non stai bene Vincè... non stai bene neanche un po' hai capito? E mo' te l'ho detto! Quelli entrano per abitudine.

VINCENZO E quello significa default! Abitudine!

- NAZZIM            E tu dì abitudine, che io ti capisco. Default mi dici! So assai io che vuol dire default. Abitudine... tanto più che la parola si addice proprio al Natale che ormai, appunto, è solo un'abitudine.
- VINCENZO        e tu sei sicuro che a tua moglie e tua suocera va bene così?
- NAZZIM            E perché non dovrebbe?
- VINCENZO        Perché loro cercano sempre cose nuove. Si saranno pure schifate di proporre il Natale nello stesso modo di tutti gli anni?
- NAZZIM            E allora che ci pensino loro ad organizzare qualcosa di diverso!
- VINCENZO        non lo faranno mai!
- NAZZIM            In tal caso vorrà dire che il Natale sarà come sempre è stato... ma che vuoi da me!
- VINCENZO        Ho capito ho capito... sta bene a te sta bene a tutti! Tanto più che devi gestirle tu adesso che arrivano come l'anno scorso e come due anni fa!
- NAZZIM            Come vedi la mia previsione è perfetta: nulla cambia! Il Natale sarà tale e quale a quello di sempre!
- VINCENZO        E quindi anche quest'anno vi dovrò prestare il bue e l'asinello?
- NAZZIM            Ah boh! quest'anno che non organizzo io magari il bue e l'asino non se li è fregati nessuno! Restano i miei dubbi sui doni dell'offertorio...
- VINCENZO        In che senso?

- NAZZIM noi non siamo ricchi Vincè... voglio vedè mia moglie dove lo trova l'oro l'incenso e la mirra. Perché a parlare si fa presto poi all'atto pratico ...
- VINCENZO E se non li trovano ...
- NAZZIM Porteranno quello che portavo io gli scorsi anni: coro, Vincenzo e Birra... oppure trottola e computer come dici tu!
- VINCENZO Ma che si faaaaa!
- NAZZIM *(Allargando le mani sconcolato)* Il cambiamento, mio buon amico, è sempre auspicato da tutti, ma nessuno ci mette mai le mani veramente... vedi le leggi del senato romano!
- VINCENZO Ah questo è vero ... è proprio l'andazzo che è così! Ehhhhh ma se le cose dipendessero da noi...
- NAZZIM ... si ma non dipendono da noi...
- VINCENZO Era un modo di dire: se dipendevano da noi...
- NAZZIM ho capito ma non dipendono da noi quindi è un modo di dire inutile.
- VINCENZO Oh non si può più parlare con te. Lo so benissimo che le cose non dipendono da noi! Quello che non ho capito è da chi dipendono!
- NAZZIM Uh Signore benedetto. Da nessuno Vince!
- VINCENZO Da nessuno?
- NAZZIM Sissignore! Il mancato cambiamento delle cose non dipende da nessuno proprio perché non ci sarà mai nessun cambiamento... ti è più chiaro adesso?

VINCENZO lo sai che ti dico? Mori ammazzati voi e le feste comandate!

NAZZIM parla piano altrimenti ci sente!

INARIA *(Entra in scena con la figlia Miriam e Melina che la trucca)* Tranquilli tranquilli.... Quello che dovevo sentire l'ho già sentito!

NAZZIM *(A Vincenzo a bassa voce)* Ecco bravo, complimenti: hai visto?

VINCENZO *(A bassa voce)* Io parlavo piano, ma quella sente anche l'erba che cresce!

INARIA *(A Nazzim)* non mi riferisco a quello di cui state parlando adesso, ma quello che mia figlia Miriam mi ha riportato del tuo pensiero stupendo...

*03 - Entra il coro di passaggio sull'aria di pensiero stupendo:*

*Nasce un poco strisciando...*

*Si potrebbe trattare di volè organizzare ...*

*Meglio non dire.....!*

*E tu... e noi... e lui... e poi...*

*Questo Santo Natale, non è tanto normale...*

*Meglio glissareeeee... (ed escono)*

MIRIAM Eh eh eh lo sapevo io... eccoli qui puntuali come una cambiale anche quest'anno... e mi vorresti far credere che non ci sta il tuo zampino!

NAZZIM Io non li ho chiamati: sono venuti di spontanea volontà per la festa dell'adorazione!

INARIA E certo! Adorazione che quest'anno a quanto pare tu non vuoi organizzare... è vero?

VINCENZO Corrono veloci le voci qui a Betlemme è?

- NAZZIM           Corrono qui come da per tutto. Ebbene si. Quest'anno ho deciso che me ne sto a guardare.
- INARIA           Non dire fesserie! ci mancherebbe pure che nessuno organizzasse!
- NAZZIM           Ma perché se non dirigo io, l'orchestra non suona? Come funziona fatemi capire!
- MELINA           In effetti signò se non organizza lui lo farà qualcun'altro... tanto per come veniva prima non è una grossa perdita.
- NAZZIM           Grazie è... magari pensaci te quest'anno che farai sicuramente meglio
- MELINA           Signo', ho detto qualcosa di male?
- INARIA           No no assolutamente... ma non si può dare forfait il giorno stesso dell'organizzazione... quindi vedrai che alla fine organizzerà.
- NAZZIM           Ma come: non avete detto sempre che di me se ne può fare anche a meno?
- INARIA           Sissignore si può fare meno: ma per tempo però...
- MELINA           In effetti! Ormai ti sei preso l'impegno Nazzi... lo devi portare a termine.
- NAZZIM           Io non ho preso proprio niente non ho firmato nessun contratto. Siete voi che avete dato per scontato che ogni anno dovessi organizzare io e poi avete pure criticato.
- INARIA           È questo il modo di parlare a tua suocera?
- NAZZIM           Non ho detto altro che la verità! Non lo dici sempre anche tu: *“quel che conta è essere coerenti con il proprio pensiero”!*

VINCENZO Bravo! E per essere coerenti con i propri pensieri, Crocifissi si va a finire!

NAZZIM Preciso: e proprio così è successo a me! Su una croce mi avete messo

MELINA Signò questo soffre di delirio di onnipotenza... si paragona al bambino che andremo ad adorare!

NAZZIM Io non mi paragono a nessuno...

VINCENZO Si è solo pigliato un anno sabatico.

*Un silenzio. Tutti guardano Vincenzo.*

VINCENZO Che c'è?

INARIA Un anno sabatico, Lui?

VINCENZO Embè?

INARIA Tu farnetichi.

VINCENZO Non vedo dove sia il problema!

INARIA Se avesse sempre lavorato lo capirei. Ma Nazzim è in modalità "esistenza sabatica". Non ha mai fatto niente in vita sua, se quest'anno si pigliava un anno sabatico l'avemmo visto fare faville.

VINCENZO Su su però non litigate adesso! Io non ci vedo niente di strano e secondo me non è una questione di esistenza in modalità sabatica!

INARIA Ah no?



VINCENZO Ma noooo perché noi siamo pastori e il nostro lavoro è fatto così. Mentre le pecore pascolano che cosa dobbiamo fare noi? Stiamo li buoni insieme ai nostri animali e guardiamo la natura.

INARIA Hai capito che sforzo si?

VINCENZO Poi però le mungiamo facciamo il formaggio, tagliamo la lana... alleviamo gli agnelli...

NAZZIM Ma che glie lo dici a fare? Solo fiato sprecato... non lo vedi l'unico pensiero è pittarsi...

MELINA Perché ci teniamo all'aspetto noi...

INARIA Giusto! Mica andiamo sempre trasandate come voi pastori o forse è meglio specificare: come voi due pastori che fate impressione...

*04 - Entra il coro cantando sulla parodia dell'isola che non c'è*

*...E a guardarvi...  
che impressione...  
coi vestiti... tra gonna e pantalone...  
Non se ponno davvero vedè...  
siete brutti...  
che più brutti non c'è...  
Se provate a cambiarvi  
per il giorno di festa  
non è il caso ... e sapete perché? ...  
Come già stato detto  
questo non si contesta  
siete brutti...  
che più brutti non c'è... (ed escono)*

VINCENZO E sarete belli voi... ma guarda questi ohhhhhhhh... che c'abbiamo noi che non va... mi pare che vestiamo anche alla moda!

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

NAZZIM           Precisooooo!

VINCENZO        Quest'anno poi va il lungo con colori tenui. L'hanno detto anche i Missoni!

NAZZIM           i Missoni?

VINCENZO        Si: Ottavio e Rosita Missoni?

NAZZIM           Non lo conosco: ma sono di Betlemme?

VINCENZO        Nooooo: di Cafarnao!

NAZZIM           Ahhhhh ecco perché!

VINCENZO        Ma Ottavio e Rosita Missoni sono i proprietari della Missoni S.p.A. la casa di moda Italiana fondata nel 1953.

NAZZIM           *(Pausa di riflessione e poi Seccato)* Vince?

VINCENZO        Dimmi!

NAZZIM           *(Seccato)* al 1953 mancano 1953 anni... mi fai capì dove caspita le pigli ste notizie?

VINCENZO        Dove le devo pigliare? mi tengo informato!

NAZZIM           Ma informato di che? Uno si informa su qualcosa che è accaduto non su quello che deve ancora accadere!

VINCENZO        Vabbè ... andiamo avanti!

NAZZIM           No no io sta cosa invece voglio proprio capirla perché siccome nessuno ha la certezza che tutto questo di cui parli lo inventeranno veramente... devo capire se mi stai prendendo per il culo!

VINCENZO        Che vuoi che ti dica Nazzi... sarò strano io.

- NAZZIM E neanche poco se è per questo!
- VINCENZO Io non lo so come faccio ad avere la certezza di quello che dico ma che Missoni nel 1953 aprirà una casa di moda ne sono sicuro!
- INARIA Si ma schiodatevi da queste farneticazioni mentali perché tanto come stilista voi due non avete Missoni... avete Noè!
- VINCENZO Ma tua suocera 'sti giorni al posto dello spumante che ha bevuto l'acido muriatico?
- NAZZIM Non lo so... che roba è?
- VINCENZO Il prodotto che si utilizza per disincrostare i sanitari.... Ho capito... ho capito pure se non hai parlato! Ancora non esistono i sanitari come fa a trovarsi l'acido muriatico?
- NAZZIM Ammazza oh.... Me leggi nel pensiero.
- INARIA Questi giocano Meli?
- MELINA E che le devo di signora mia... sembrano proprio due farfalloni!
- INARIA E per di più sfaticati....
- NAZZIM *(ironico)* Ma senti da che pulpito... tu che invece sei sempre attiva e con l'occhio sulla palla, perché non organizzi tu una volta tanto?
- VINCENZO E'... eh eh eh e questa si che è una bella domanda signora Longari!
- NAZZIM Longari? Si chiama Inaria!
- VINCENZO Si si vabbè lascia correre... cose mie.

- INARIA           Senti l'amico come lo spalleggia? Non meritereste neanche risposta!
- NAZZIM           ... e perché di grazia!
- INARIA           Perché siete due ignoranti: due ignoranti che non conoscono le sacre scritture!
- NAZZIM           Hai capito Vincè... da qualche parte delle sacre scritture ci deve essere scritto che deve essere Nazim ad organizzare l'adorazione. Ti risulta a te?
- VINCENZO       Boh... così su due piedi non mi pare...
- NAZZIM           *(ironico ad Inaria)* Pare... che non gli pare!
- INARIA           Sei proprio ignorante. Tu e quelli come te.
- NAZZIM           Chi sarebbero quelli come me?
- INARIA           I pastori Nazzi'! Ti risulta che al momento della nascita del Messia siano accorsi per primi i pastori maschi o le pastorelle femmine?
- VINCENZO       Ma perché ci sta differenza?
- MELINA          *(ironica)* Tra maschi e femmine... Vincè?... Ma non t'ha spiegano niente mamma cocco mio?
- INARIA           *"subito i pastori accorsero alla grotta dove era nato il bambino"* così recitano le sacre scritture. I pastori hai capito: non le pastorelle.
- NAZZIM           E quindi?
- INARIA           Quindi l'adorazione spetta a voi e voi la organizzate chiaro?
- NAZZIM           Perché altrimenti che succede?\*\*\*

*Entra Miriam tutta sgaggia con il cellulare in mano.*

MIRIAM Oh, ma'?

INARIA Che c'è, Miriam?

MIRIAM Ha chiamato Mel Chiorra.

INARIA E ti pare. Pure questa ha stufato mo' è! Come al solito avrà detto che viene al posto dei Re Magi.

MIRIAM No... veramente ha chiamato per dire che non viene proprio!

INARIA Come sarebbe non viene proprio... e chi viene al posto suo?

MIRIAM Nessuno!

INARIA Ma non è possibile! Un'adorazione senza i magi o senza i loro rappresentanti! E perché non verrebbe?

MIRIAM Dice che ha finito la mirra e siccome non sa più che cosa fumare prima di venire qui deve trovarla e poi nel caso si vedrà...

INARIA E telefona a te per dirti questo? Che gestisci una tabaccheria tu?

MELINA Ma poi scusate è... qualcuno glie l'ha detto a questa che la mirra non se fuma?

MIRIAM Ho capito... fatto sta che ha detto che deve prima trovare la mirra altrimenti non si sposta!

- NAZZIM            Eh Vincè... lo vedi quanto poco ci vuole per cambiare il senso del natale? Basta un po' di fumo... possibilmente anche negli occhi e tutto prende nuove strade e nuovi significati!
- INARIA            E quindi manca pure la rappresentante dei re magi? Ottimo! Già non vengono loro... se pure Mel Chiorra non ci sta... sai che schifezza di Natale? *(Pausa di riflessione a Nazzim)* Ahhhhhhhhh ma è colpa tua. Solo colpa tua... tutta colpa tua...
- NAZZIM            E che cosa c'entro io adesso?
- INARIA            Sei tu che cambi l'organizzatore all'improvviso...!
- NAZZIM            Guarda che la decisione di Mel Chiorra di non venire non dipende da me, ma dalla mancanza di mirra.
- INARIA            Questa questione la risolvo subito.
- MIRIAM           E come la risolvi?
- INARIA            Mandale un vocale e dille che di mirra ce ne ho quanta ne vuole...
- MIRIAM           C'hai la mirra?
- INARIA            No... ma tu mandale un vocale lo stesso e dille che ce ne ho un vagone
- MIRIAM           E poi quando arriva e vede che di mirra non ce ne sta neanche una caccolletta quella sbarella!
- INARIA            Intanto facciamola venire qui... poi in qualche modo si farà. Mandale sto vocale!

*05 - Entra il coro  
Ti mando un vocale...  
un vocale perfetto  
Per dirti di mirra...  
c'ho sei panetti da un etto...  
Tu vieni Mel Chiorra...  
che poi a la più brutta  
scartata la mirra  
te la fumi tuttaaaaa.*

NAZZIM            Hai capito Vincè a cosa si sono ridotte pur di avere una rappresentanza ufficiosa? Perché diciamola tutta fino in fondo la presenza della moglie di un Magio è un ripiego... e pure di basso livello!

VINCENZO        E vabbè vorrà dire che anche quest'anno ci accontenteremo di lei.

*06 – il coro*

*Perché chi si accontenta gode!  
Così così...  
Certe notti sei sveglio  
o non sarai sveglio mai,  
ci vediamo a Betlemme prima o poi! (ed escono)*

VINCENZO        *(Continuando la canzone)* 'Sti Re Magi qui... 'sti Re Magi qui...!

MIRIAM            *(A Nazzim)* Ti accontenti pure tu?

NAZZIM            *(Allargando le braccia)* Eh che devo fare?

*Miriam gli dà uno scappellotto.*

MIRIAM            Mo' accontentati di questo. Più tardi il resto.

VINCENZO        *(Tra sé)* Ahia...

MELINA            Quando ce vole ce vole...

*Nazzim fa uno sbuffo di impazienza verso Melina.*

- INARIA            La soluzione non entusiasma neanche me, ma è l'unica adottabile. Mi pare che tutto il resto del materiale per l'adorazione ci sia comunque o no?
- NAZZIM            Non guardate me... ve lo ripeto: non guardate me io non se so niente e non voglio saperne niente!
- INARIA            Vabbè nel caso mancassero utilizziamo quello dell'anno scorso e di due anni fa!
- MIRIAM            Il coro, Vincenzo, e la birra?
- INARIA            E per forza!
- NAZZIM            Come per forza... quando organizzavo io tante storie col fatto che non andavano bene mo' per forza?
- INARIA            Adesso inizia il rinfaccio?
- NAZZIM            Me le ricordo bene le tue parole: *“e quindi non avendo oro Vincenzo e mirra hai pensato di sostituire l'oro con il coro, Vincenzo con l'incenso e la Birra a posto della mirra?”*
- INARIA            E beh allora?
- NAZZIM            Niente... constatavo che adesso che non organizzo io ma dovete darvi da fare voi i doni tutto fila liscio... non ci sono più svenimenti sbaffi di trucco...
- INARIA            Miriam, melina... andiamo per favore a pianificare quello che avrebbe dovuto fare il pastore qui presente? *(ed escono)*
- NAZZIM            *(orgoglioso)* Non c'è risposta è vero... per forza... non ci può essere risposta. Adesso che vi scontrate con l'evidenza!
- VINCENZO        *(vincente)* E vai Nazzi! Vittoria piena su tutti i fronti.



- NAZZIM *(triste)* Tu la chiami vittoria, ma ti assicuro che è la sconfitta più totale.
- VINCENZO Su suuuuu ottimismo. Almeno ritorna Mel Chiorra la moglie del re magio che detto tra noi è pure una bella pecora?
- NAZZIM *(ironico)* Vincè... ogni volta che tu parli io rabbrivisco.
- VINCENZO Perché scusa?
- NAZZIM Ma come perché! Si può mai paragonare una bella donna a una bella pecora?
- VINCENZO *(quasi vergognandosi)* E va beh è deformazione professionale! Io come te pastore sono e sto sempre in mezzo a pecore, capre e cammelli...
- NAZZIM Quindi a vederla come la vedi tu le avresti fatto pure un complimento: meglio paragonata ad una pecora che ad una capra o peggio ad una cammella no? Io proprio non lo so come ragioni tu!
- VINCENZO A parte questo?
- NAZZIM A parte questo mi pare che tutto si ripeta senza alcuna novità!
- VINCENZO Che novità cerchi? Non possiamo mica adorare un Bambinello Bantù o mettere al posto del bue e l'asinello qui quo qua.
- NAZZIM *(ironico)* Certo che sei proprio forte. Anche se uno volesse come si fa ad arrabbiarsi con te! Non possiamo adorare un Bambinello Bantù o mettere al posto del bue e l'asinello qui quo qua.
- VINCENZO E no certo che no!

- NAZZIM Non indago su chi siano qui quo e qua, ma sostituire il bue col dromedario si poteva fare?
- VINCENZO Ammetto che col tempo c'è stato qualche seme di diversità... ma quest'anno ce ne sta uno grosso che tu non sai, ma li supera tutti!
- NAZZIM Ah si? E quale sarebbe?
- VINCENZO Il Centurione...
- NAZZIM Che gli è successo?
- VINCENZO Che poi Centurione era due anni fa, promosso a Legatus Legionis l'anno scorso... e quest'anno...
- NAZZIM Nooooo non mi dire!
- VINCENZO E si... ti dico proprio... quest'anno...
- NAZZIM se è diventato imperatore mi sparo!
- VINCENZO No.... ma quale imperatore... adesso non esageriamo!
- NAZZIM Ahhhhhhh meno male: giuro ho smaltito.
- VINCENZO Console.
- NAZZIM *(Gli si rimprovera la parola e battendosi una mano sul petto come a farla uscire)*  
Co co... Co co...
- VINCENZO *(ironico)* Che stai facendo l'uovo?
- NAZZIM Co Console?
- VINCENZO Sì... è stato promosso console!

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- NAZZIM *(Pausa poi con le mani tra i capelli)* Ma come fa questo mezzo deficiente... e quando dico mezzo l'ho graziato del 50%... come fa dico io a fare carriera così rapidamente?
- VINCENZO Beh ma non è da oggi che i poteri forti nei posti di comando, proprio per manovrali meglio, mettono i coglioni...!
- NAZZIM Si ma questo caso ha dell'incredibile! Ragiona: il console non è il soggetto dotato di potestà che esercita il massimo potere civile e militare?
- VINCENZO Esattamente!
- NAZZIM E per ambire a tale carica non bisogna essere un magistrato?
- VINCENZO Esattamente!
- NAZZIM Va beh che in quanto a parlare parla come Di Petrum... ma non c'ha neanche la seconda elementare quando mai è entrato nella magistratura?
- VINCENZO Esattamente!
- NAZZIM Vincè... schiodati! solo esattamente sai dire?
- VINCENZO Esattamente!
- NAZZIM Ma è un dramma... lo capisci la magistratura in mano a quel deficiente...
- VINCENZO E lo so.... Ma così è! Del resto da quando hanno crocifisso il Messia... deficiente più... deficiente meno... in magistratura è pieno di deficienti.

*Entra il Console con una stella sul petto a posto dello scudetto.*

CONSOLE Scusate l'intrusione e se mi introduco senza essere  
introdotta...

CONSOLE NAZZIM E VINCENZO ... ma introducendomi così posso  
introdurmi.

CONSOLE E bravi uaglioni... vedo che di anno in anno dopo mesi che  
non ci vediamo comunque vi ricordate di me!

VINCENZO E come potrebbe essere diversamente...

NAZZIM Lei di anno in anno si presenta sempre nello stesso modo!

CONSOLE E per forza... anche se il tempo passa inesorabilmente... io  
sempre lo stesso sono! *(pausa cambiando discorso)* Di quali  
deficienti stavate parlando?

NAZZIM *(interdetto)* Deficienti? Noooooo ma quali deficienti? avete  
capito male... stavamo dicendo sorprendenti è vero  
Vince'?

VINCENZO Ehhhhh ... più che sorprendenti io direi quasi  
straordinari... unici e irripetibili giusto Nazzi?

CONSOLE *(scocciato)* Ueeeeee scurnacchiati!!! Voi vi state rimbalzando  
la palla... Nazzim Vincè... Vincè Nazzim... è... che d'è  
chist? La palla vi state rimbalzando nella speranza che io  
non ci capisca una mazza?

NAZZIM *(giustificandosi)* No no le posso assicurare...

CONSOLE *(militarmente imperativo)* Silenzio! Statte zitt è capitò? Statte zitt.  
Con la mia comprensione cerebrale aggio capito che il  
sostantivo deficiente era rivolto a noi magistrati e per  
questo motivo io vi faccio sbattere dentro e butto la chiave!

NAZZIM *(impaurito)* Ecco fatto pure questa ci voleva... mo' come la  
rattoppiamo ?

- VINCENZO *(a Nazzim)* Ci penso io tranquillo! *(al Console)* Console mi scusi tanto...! Posso una precisazione?
- CONSOLE Vuoi spezzare una freccia a titolo personale?
- VINCENZO Semmai una lancia Console!
- CONSOLE Ehhhhh addirittura... che esagerazione. Ma dimmi dimmi ti ascolto con le membrane timpaniche dei miei padiglioni auricolari però: sappi che non mi commuovo con gli occhi pieni di lacrime. Chiaro?
- VINCENZO Chiarissimo! *(pausa)* Allora io volevo dirle che si è vero... in effetti noi abbiamo usato la parola deficiente, ma c'è un ma!
- CONSOLE E quale sarebbe stu mma?
- VINCENZO che il termine deficiente non era un sostantivo, era un aggettivo.
- CONSOLE E che c'azzecca la differenza?
- VINCENZO C'azzecca perché il sostantivo indica persona minorata sul piano intellettuale; come dire cretino, scemo, imbecille...
- CONSOLE e l'aggettivo no?
- VINCENZO E no. L'aggettivo, deriva dal verbo Deficere e denota scarsità sul piano del rendimento.
- CONSOLE Ahhhhh di bene in meglio io sarei scarso di rendimento?
- VINCENZO Ma non lei... chiunque nonostante la buona volontà possa cadere in difetto e commettere errori!
- CONSOLE Ahhhhh aggio capito... e se è così come dite voi potreste pure avere ragione e quindi per adesso non vi sbatto dentro.

- VINCENZO In che senso per adesso?
- CONSOLE Nel senso che mi informo da chi ne sa più di me e più di voi... e che facciamo sennò? Mi fido della parola di un pastore di pecore?
- VINCENZO Fate fate... fate pure con comodo, ma vedrete che quello che vi ho detto è la pura verità!
- CONSOLE Se è così buono per voi!
- NAZZIM Vincè ma sei sicuro di quello che gli hai detto? Non è che ti sei inventata una supercazzula: quello ci massacra!
- VINCENZO Tranquillo... è tutto vero puoi consultare Wikipedia (*poi rendendosi conto dell'errore temporale*) cioè no, non puoi consutarla perché l'enciclopedia multimediale ancora non esiste.
- NAZZIM (*al Console*) noi comunque si diceva pure che è sorprendente la velocità con cui lei viene ogni anno promosso a più alti incarichi!
- VINCENZO E' già: due anni fa era Centurione, l'anno scorso Legatus Legionis, quest'anno Console... chissà dove arriverà!
- CONSOLE che sia detto modestamente con modestia il mio modesto lavoro di Legato è stato apprezzato e finalmente...
- VINCENZO L'hanno sciolto...
- NAZZIM (*vedendo il Console sfastidiato ci mette una pezza*) ... Sciolto ovviamente da questo incarico minore per affidarle quello di Console.
- VINCENZO E quindi adesso non osiamo neanche immaginare quale servizio d'ordine avrà organizzato per questa adorazione Natalizia?

- CONSOLE *(con aria di sufficienza)* Che me ne fotte a me del servizio d'ordine. Mica lo organizzano i Consoli il servizio d'ordine: io faccio altro!
- NAZZIM E certo Vincè! Lui ormai supervisiona!
- VINCENZO *(al Console)* Allora quest'anno è tutto in ordine? Intendo dire Bue Asinello...
- CONSOLE Non saccio nienteeeee... non mi interesso più di questo!  
*(pausa poi con fare circospetto come chi sta confidando un segreto)* Quello che posso dirvi con sicura sicurezza è che da quest'anno mancherà la stalla!
- NAZZIM Ma state scherzando?
- CONSOLE Nossignore! Ho dato io stesso l'ordine di abbattimento!
- VINCENZO Abbattete la stalla dove nasce il messia?
- CONSOLE Ueeeeeee la legge è legge e va rispettata avete capito? Messia o non Messia poteva anche essere Gesù Cristo in persona...
- VINCENZO Ma perché abbattere la stalla?
- CONSOLE Perché con il sindaco di Betlemme abbiamo rilevato che trattasi di costruzione abusiva illegale, illecita non autorizzata e poi in quello stesso posto medesimo ci deve...
- VINCENZO ... passare L'autostrada a scorrimento veloce?
- CONSOLE *(A Nazzim)* Ma di cosa sta parlando l'amico tuo?
- NAZZIM Sincero Console? non lo so! *(a Vincenzo)* Vincè... per caso ... le strade a scorrimento veloce dovessero ancora inventarle?
- VINCENZO *(come rinvenendo)* Ah si può essere!

- CONSOLE Tu non stai buono uagliò dà retta a me.
- NAZZIM Ehhhh glie l'ho detto anche io!
- CONSOLE Hai queste visioni visive create dalla mente del cervello che comportano una visuale distorta. Non ci deve passare nessuna strada... solo una domus residenziale.
- VINCENZO e chi ci viene ad abitare Giulio Cesare?
- CONSOLE No... io!
- VINCENZO Abbattono la stalla per farci casa sua?
- CONSOLE Ma state pazziann che dicite... quale casa? Una villa sgargiante di ricchezza realizzata a stabile abitativo!
- NAZZIM La tradizionale adorazione quindi dove la facciamo?
- VINCENZO Ma che gli dai retta? ... per come funziona la burocrazia oggi... tra ordinanze, supervisioni, reperti geologici prima di abbattere o costruire passano almeno cinquant'anni! Pensa alla Salerno Reggio Calabria!
- NAZZIM A che devo pensa'?
- VINCENZO No niente dicevo così per dire che ci vuole tanto tempo!
- CONSOLE Ci vuole tempo per come funziona la burocrazia per voi del popolo... per noi Consoli la stalla si abbatte.
- VINCENZO *(a Nazzim)* Ecco fatto... sei contento adesso si?
- NAZZIM Io... che cosa c'entro io? perché dovrei essere contento?
- VINCENZO Almeno non si organizza proprio più l'adorazione: un pensiero levato per tutti no?



- CONSOLE Uagliò? Di una stalla si tratta... voglio dire: una vale l'altra non è che ne manchino stalle in questo paese: siete tutti pastori!
- NAZZIM Eccolo lo spirito innovativo: manca il bue e l'asino... si sostituiscono... manca la stalla si troverà altro posto idoneo!
- VINCENZO *(al Console)* Ah bene e quale altro posto idoneo avreste trovato?
- CONSOLE Ma allora no lo vulite capì che non è più compito mio. Si farà dove capita... e ci sarà chi ci pensa!
- NAZZIM *(Al Console)* Scusate se mi intrometto! So che la mia ignoranza non è pari alla vostra, ma mi stavo chiedendo: il compito di un Console qual è?
- CONSOLE Bravo! La domanda è giustamente giusta! Lo dice la parola stessa: il compito del Console è consolare.
- NAZZIM Consolare?
- CONSOLE Precisamente. Quando ci sta qualche malato che non può permettersi cure mediche o mezzadri che hanno perduto il lavoro io gli dò due colpetti sulle spalle e gli dico "*figli miei che ci volete fare: questa è la vita*" e se ne vanno consolati.
- NAZZIM *(pausa stupito)* questo è tutto?
- CONSOLE E ti pare poco? Io lo faccio in tre e tre sei!
- NAZZIM Veramente si dice in quattro e quattro otto!
- CONSOLE Si può dire anche in dieci e dieci venti... ma in tre e tre sei si fa prima che in quattro e quattro otto.
- VINCENZO E consolate anche la gente che muore di fame?

CONSOLE No... per quelli c'è il reddito di cittadinanza!

VINCENZO Capirai: tre sesterzi al mese.

*07 – Entra il coro*

*Se potessi avere....*

*Tre sesterzi al mese*

*Senza più pretese sarei certo di trovare tanta roba da magnà...*

*Tutto il giorno sano...*

*girerei in paese*

*Co' quarcosa in nero te lo giuro so sincero smetto ànche de lavorà...*

CONSOLE *(A Nazzim)* Vedi vedi quanto sono belli... avete ripreso il coro anche quest'anno?

NAZZIM io non ho ripreso niente! Quest'anno non organizzo nulla... è così come viene.

CONSOLE Ahhhh e quindi non sapite se quando in presenza vi presentate in presenza ad adorare... il bue e l'asino ci sono?

VINCENZO No infatti.... sarà una sorpresa!

CONSOLE e non sapite neanche se ci sta Giuseppe e Maria?

NAZZIM Ehhhh va beh.... Giuseppe e Maria? Quelli per forza ci stanno.

CONSOLE oddite vuie! quelli da mo' che ricevono offerte per andare in tournée in tutto globo terrestre definito mondo! Dal sindaco di Cafarnao... al governatore di Gerusalemme tutti spingono per accaparrarsi i diritti di nascita.

VINCENZO Questa cosa l'ho sentita dire anche io

CONSOLE Comunque uagliò, non mi avete chiesto ancora come ho fatto diventare Console!

VINCENZO *(Ironico)* E che non ci teniamo proprio a saperlo...

- NAZZIM *(Mettendoci una pezza)* No.... è che come sempre sarà accaduto per le sue innate doti di leader...
- CONSOLE *(fiero)* E si capisce... *(grato)* oltre ovviamente all'interessamento personale del Console Cosso Cornelio Lentulo!
- VINCENZO *(facendo le corna)* parliamo sempre di quel Cosso Cornelio Lentulo? Il padre di Cornelia... Sempre lui....
- NAZZIM Si vede che lo ha preso in buone.
- CONSOLE Proprio così! m'ha creato Console lui medesimo egli stesso in persona.
- VINCENZO *(Ironico)* E per quali meriti speciali se è lecito saperlo?
- CONSOLE vi ricordate che dopo avermi promosso "Legatus Legionis" fu nominato governatore dell'Africa Proconsolare e mandato a combattere contro i Mussulmani e i Getuli?
- VINCENZO *(A Nazzim)* E si capisce. Il giusto premio per la "cazzata"
- CONSOLE Come dite prego?
- NAZZIM *(Coprendo Vincenzo)* No... ci chiedevamo come era andata... voglio dire come siete riuscito a diventare Console!
- CONSOLE *(sfastidiato)* E mo' ci arrivo... un attimo di pazienza no? Mamma mia ma quanta fretta avete?
- VINCENZO Abbastanza: non vorremmo fare notte!
- CONSOLE *(sfastidiato)* E che la facite vuje la notte? Quella arriva da sola non vi pigliate pena... *(rilassandosi)* comunque: dopo un anno da governatore nel continente Africano denominato...
- VINCENZO *(sfastidiato)* Africa scommetto!

- CONSOLE Bravo... denominato Africa, è stato richiamato Roma.
- NAZZIM Beh sarà stato contento di tornare a casa!
- CONSOLE Contento? Un dramma! Capirete: quello laggiù in un anno si era creato il giro suo e questi lo riportano a Roma da moglie e suocera? Ha lasciato ricchezze e donne...
- NAZZIM Pure le donne?
- CONSOLE Ma che scherzate? Le donne Africane? Le ha fatte nere!
- VINCENZO E certo immagino: sono africane!
- CONSOLE Quando l'ho visto io appena tornato era distrutto pover'ommo... praticamente putrefatto. Mo' che dovevo fare... quello è stato un maestro per me e quindi... l'ho Consolato!
- NAZZIM E traccheteeee... di punto in bianco vi siete ritrovato Console.
- CONSOLE Esattamente.
- NAZZIM Chissà perché c'avrei giurato!
- VINCENZO Ma i Consoli, se non ricordo male, non sono eletti dal parlamento cittadino?
- CONSOLE Sissignore! E infatti per elezione plebiscitaria popolare sono stato eletto anche io attraverso voto di scambio. Solo dopo sono stato nominato da Gaio Calvisio.
- NAZZIM No Console aspetti un attimo: come sarebbe un elezione proforma con voto di scambio...
- CONSOLE Ma guarda che è la prassi. Tutti sono eletti così. Da sempre: che ti pare a te?

- VINCENZO E ce lo dice pure?
- CONSOLE Lo dico perché è una consuetudine consolidata. Non è una novità insomma: o forse vi credevate ancora che anche Giulio Cesare fosse diventato imperatore per volere divino?
- NAZZIM No questo no...ma addirittura voto di scambio!
- VINCENZO E con cosa avete scambiato la vostra elezione?
- CONSOLE Con la libertà, quando sarà il momento si capisce, di Gesù di Nazareth. In questo modo ho preso i voti dei suoi seguaci cristiani... che sono tanti...
- VINCENZO Ma scusate è... quando poi la libertà Ponzio Pilato la darà a Barabba invece che a Gesù... voi come ve la mettete!
- CONSOLE *(sfastidiato)* E va buò ma io ormai sono stato eletto e quello era solo il programma elettorale... la propaganda diciamo!
- VINCENZO Caspiterina... abbiamo il meglio del meglio della classe politica: un modello da esportare... *(a Nazzim)* e vedrai tu in futuro quanti lo seguiranno!
- NAZZIM Chissà dove arriverà di questo passo!
- CONSOLE Ma vedi... per conto mio non ci tengo alle onorificenze. Mi basta solo che l'imperatore mi nomini Unicum per l'Occidente o per l'Impero bizantino e poi, se proprio non se ne può fare a meno, la mia effige raffigurata sulle monete!
- VINCENZO *(ironico)* E beh certo porello... il minimo sindacale.
- CONSOLE Però vi voglio raccontare esattamente con esattezza il percorso della promozione
- VINCENZO *(Prendendo Nazzim)* No no Console mi dispiace ma abbiamo un mare di cose da fare.

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

CONSOLE Un mare di cose?... ma che andate dicendo: qui a Betlemme non c'è il mare!

VINCENZO *(ironico a Nazzim)* Ehhhhhhh il Console? Quando si dice capire al volo...

NAZZIM E' vero... quello che è giusto è giusto, ma noi le cose che dobbiamo fare le dobbiamo fare lo stesso anche senza il Mare... quindi... ci deve scusare...

CONSOLE *(interrompendo)* Che scusare e scusare... Uaglio... io non scuso nessuno! Io al massimo consolo... quindi mo' vi mettete qui che vi racconto: Seduti. *(I due seggono timorosi)* dunque... dovete sapere che...

SIPARIO  
FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

*Si apre con Nazzim e Vincenzo stravaccati che non ne possono più! Chi simula di impiccarsi... chi di fare harakiri mentre imperterrito il Console racconta...*

CONSOLE ... e questo in pratica è il motivo per cui Gaio Calvisio, tornato dal continente africano detto Africa, non dormiva più con gli occhi, non mangiava più con la bocca...

VINCENZO Ehhhhhh e scommetto che non camminava neanche più con le gambe!

CONSOLE E voi come fate a saperlo?

NAZZIM *(finto stupito)* Maveramente non camminava più?

CONSOLE Non camminava più: si trascinava la stanchezza

NAZZIM Caspita era ridotto male!

CONSOLE Altro che: e stava tutto il giorno a lamentarsi di lamentela lamentosa...

NAZZIM Certo non deve essere stato facile!

CONSOLE un vero e proprio strazio supplizievole.

VINCENZO *(a Nazzim)* Vabbè comunque questo quante altre volte ce la deve raccontare 'sta storia?

NAZZIM *(A Vincenzo)* Mo' appena respira e trovo un varco mi ci infilo e lo interrompo

CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente gli sono stato vicino notte e giorno giorno e notte...

NAZZIM Una vera e propria vocazione che le fa onore... adesso però dovremmo...

- CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente gli sono stato vicino a pranzo cena e colazione.
- NAZZIM *(tentando di interrompere)* Immaginiamo Console... tuttavia adesso credo sia il caso...
- CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente lo ho accudito perfino nella sua igiene personale... e quando la barba e quando i capelli e quando le unghie...
- NAZZIM E beh si l'igiene personale quella è... ma oramai è acqua passata possiamo anche...
- CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente...
- VINCENZO Gli avete talmente scassato i maroni!
- CONSOLE Ma che state dicendo? Vui pazziate di pazzia cerebrale al cervello?
- NAZZIM Lo scusi... certe volte non sa quello che dice! *(Riprendendo a voce bassa Vincenzo per l'intervento inopportuno)* Vincè... io sto cercando un varco per entrare nel discorso e bloccarlo... non ti mettere in mezzo!
- CONSOLE Quello senza di me medesimo qui presente sarebbe rimasto solo, isolato e addandonato solitario...
- NAZZIM Ma certo... nessuno mette in dubbio la sua abnegazione.
- CONSOLE Quale negazione! Io non nego niente. Quella che dico è tutta verità! Senza me medesimo qui presente si sarebbe depressionato di pressione che lo aveva colpito nella zona del cervello chiamata testa.
- VINCENZO *(A Nazzim che stava provando ad intervenire sottovoce)* Nazzi io non lo reggo più è... M'ha fatto ddù palle...



- CONSOLE Ed è stato solo grazie alle mie articolazioni verbali che hanno prodotto parole in termini di conforto, sollievo e incitamento che lui si è sentito consolato... e mi ha nominato Console.
- VINCENZO Dopo di che s'è suicidato!
- NAZZIN Ma perché Gaio Calvisio si è suicidato?
- CONSOLE Ehhhhh si purtroppo si!
- NAZZIM Ma come è possibile: dopo tutto quello che lei ha fatto per lui?
- CONSOLE non ha retto la pressione della depressione depressionaria.
- VINCENZO *(a Vincenzo bassa voce)* praticamente si è ucciso per la rottura di scatole: non ne poteva più!
- CONSOLE Ueeeeee uagliò... ma che andate dicendo con il respiro del fiato alitoso?
- NAZZIM Niente niente: non andiamo dicendo niente!
- CONSOLE Stateve accuort che io v'aggio sentito con le membrature timpaniche delle mie orecchie! Io non ci entrasse proprio niente di niente con il decesso mortale di Calvisio.
- NAZZIM Ma nessuno intendeva insinuare questo!
- CONSOLE E allora state attenti a come pronunciate le parole articolando e argomentando l'argomento!
- NAZZIM No Console è che non abbiamo capito... come sia possibile che lo abbiate consolato e lui abbia ugualmente posto fine alla sua vita?
- CONSOLE E che ce vulimm fa'? E' stato un peccato peccaminoso! era proprio un brav'omm di genere maschile.

- VINCENZO *(intendendo che sarebbe stato meglio se fosse dipartito il Console)* Ehhhhh  
si sa: sono sempre i migliori che se ne vanno.
- CONSOLE Pensate col pensiero delle mente, che durante il funereo discorso funebre, fu addirittura lodato per il suo senso del dovere e la sua devota devozione!
- VINCENZO E vabbè ma i discorsi funebri sono tutti uguali!
- CONSOLE Ma nossignore... io ne ho sentiti tanti e il nome del morto non era mai lo stesso!
- VINCENZO Tutti uguali nel senso che dopo morti tutti vengono lodati e glorificati al punto tale che c'è da chiedersi dov'è che sta il cimitero dei cattivi?
- CONSOLE Ahhhhhh in questo senso è vero... quando si muore di decesso mortale anche i cchiù fetenti diventano buoni di cuore... come dire: amorevoli e affettuosi.
- NAZZIM Fatto sta però, per dirla come la direste voi Console: “la consolazione consolatoria non l’ha consolato”!
- CONSOLE Giustappunto: propriamente così. Non avrei saputo dirlo meglio! E chiedimi come mai non ci sono riuscito?
- NAZZIM No vabbè non è il caso di approfondire ...
- CONSOLE No no... chiedimi perché non ci sono riuscito!
- NAZZIM Io eviterei anche per non allargare il discorso: sa noi dobbiamo...
- CONSOLE Allora non chiedermelo, ma io ve lo dico lo stesso!
- VINCENZO E ti pare... non c'è via di scampo!

- CONSOLE La depressione depressionaria di cui era depresso era una vera e propria malattia...
- VINCENZO *(ironico)* Ma non mi dica!
- CCONSOLE che ci potevo fare io? Pure ai medici dottori sanitari che curano i pazienti malati qualcuno gli muore... mica è colpa loro.
- NAZZIM ma infatti: lei ha voluto precisare ma noi lo immaginavamo...
- CONSOLE Ehhhhh ma ce ne sarebbero da dire ancora...
- NAZZIM Non abbiamo dubbi Console...! Vorrà dire che un giorno ce lo racconterà... vabbene?
- CONSOLE Un giorno... noooo e ci vuole un giorno? ve lo dico subito in una mezz'oretta!
- VINCENZO *(sconsolato)* E no Nazzi... nooooo però pure tu cucitela 'sta bocca!
- NAZZIM Ohhhhhh io dicevo per di... che ne so che questo mi risponde lo faccio subito...?
- CONSOLE Allora dovete sapere che Marco Antonio...
- VINCENZO è ripartito...! Mo' fermalo se ci riesci!
- CONSOLE Marco Antonio lo sposo marito coniuge congiunto di Cleopatra è ... quel Marco Antonio lì !
- NAZZIM *(scocciato sbuffando)* Si Console... ma adesso non mi pare il caso...
- CONSOLE è il caso fidatevi: chiedetemi che fece Marco Antonio?... Su... chiedetemelo? Dai?

- NAZZIM *(sconsolato)* Mo' facciamo lo stesso giochetto di prima?  
Sentiamo: che fece Marco Antonio?
- VINCENZO Lo dico io in due parole altrimenti qui invecchiamo: fece una riunione in senato per decidere i nuovi governatori delle le province romane.
- CONSOLE E bravo o uaglione.... siete bene informato d'informazioni, ma non fece mica solo questo!
- NAZZIM Chissà perché lo sospettavo!
- CONSOLE Calvisio fu uno dei quattordici a vedersi assegnata una provincia.... pensate che soddisfazione... Beh non dite niente?
- NAZZIM Sinceramente? Non ho parole: io non mi interesso di politica!
- CONSOLE Male molto male.... e perché se è lecitamente lecito sapere?
- VINCENZO Perché in questi anni in cui al popolo vengono chiesti sacrifici e tutti stiamo facendo rinunce, il senato Romano ha rinunciato ai sacrifici. E quindi più che della politica... non mi fido dei politici: esclusi i presenti ovviamente!
- CONSOLE E allora ditemi dove identificate la vostra posizione di militanza: verso i riformisti o verso i rivoluzionari?
- VINCENZO Non credo ci sia tutta 'sta grande differenza tra i due visto che i riformisti le riforme non le fanno esattamente come i rivoluzionari non fanno le rivoluzioni.
- CONSOLE E va buò ma quello perchè è un concetto di pensiero che poi per metterlo in pratica ce ne vuole!

- NAZZIM lo sapete che cosa dice la gente comune qui a Betlemme?
- CONSOLE No... ma sono molto molto curioso di curiosa curiosità!
- NAZZIM Dice che sono molti i senatori dediti al bene comune... tanto da arrivare a pensare, che il bene comune, sia loro.
- CONSOLE E va buò che ci vuoi fare ragazzo mio... *“chi smiela si lecca le dita”!*
- VINCENZO Eh ho capito Console, ma quando si smiela l’arnia della comunità, la bocca bisognerebbe tenerla bella chiusa però!
- NAZZIM E invece anche qui tutti ce l’hanno bella aperta... e prevale sempre la logica del potere sull'effettivo interesse per i problemi della collettività.
- CONSOLE Avete un pessimismo molto pessimista: in verità non è sempre così!
- NAZZIM Siiii buona sera: magari in mezzo a questo sciame d’insetti schifosi, qualche mosca bianca ci sarà pure non dico di no, ma alla fine...
- CONSOLE Alla fine?
- VINCENZO ... si posa dove si posano tutte le mosche!
- CONSOLE Beh! Il povero Calvisio non si posò su nulla visto che non riuscì a farsi dare l’Africa africana a causa dell’opposizione del nuovo governatore.
- NAZZIM Ma non è stato lui ad essere virtuoso. Se avesse potuto se lo sarebbe ripigliato il continente Africano!
- CONSOLE Hai vogliaaaaaa! E’ per questo che non c’è stata consolazione che abbia tenuto. Non aggio potuto fare niente... ho provato anche col bacetto sulla fronte...! Ehhhhhhh ma Marco Antonio è stato proprio ‘nu fetente.

- NAZZIM Fetente addirittura! E' un'affermazione che può farle passare dei guai!
- CONSOLE Si ma sia chiaro: questo lo dico qui con voi perché non ci sta nessuno che sente e che poi pure se andate a riferire, davanti alla mia parola non contate niente.
- VINCENZO Grazie della stima!
- CONSOLE Non c'è di che... Marco Antonio... è stato un fetente che chiù fetente non ci sta e vi dirò di più... non lo so dei due chi à stato più fetente... se Marco o se Antonio!
- NAZZIN *(scocciato)* Vabbè Console tanto ormai è acqua passata finiamola qui che s'è fatta pure una certa ora!
- CONSOLE *(puntiglioso)* No no neanche per sogno! io adesso v'aggio a dire tutto fino in fondo!
- VINCENZO *(sotto voce)* Nazzi io tra poco non rispondo più di me!
- NAZZIM *(sotto voce)* Non fare fesserie... statti calmo in silenzio, lasciami lavorare che al momento giusto lo trovo il modo di svicolare!
- VINCENZO ehhh ma cerca di fare una cosa veloce! *(e da questo momento Vincenzo si siede e far solo prossemica)*
- CONSOLE Marco Antonio divenne Console in tutte le province orientali dell'oriente. Asia, Siria e pure Macedonia... *(pausa poi a Nazzim)* che è quella faccia?
- NAZZIM Quale faccia?
- CONSOLE La tua di faccia. Alla parola Macedonia sembravi quasi schifato! Ma ti capisco la Macedonia la schifo un poco pure io! Questione di gusti... preferisco la frutta separata! *(qui Vincenzo lo indica come a dire a Nazzim ma lo stenti questo scemo?)*

- VINCENZO ehhhh De gustibus non disputandum est!
- CONSOLE E' quello che dico sempre io: "*sui gusti non ci si sputa*" anche perché diciamocelo tranquillamente fa piuttosto schifo (*Vincenzo continua la prossemica allargando le braccia in segno di resa*)
- NAZZIM E si in effetti!
- CONSOLE Pensate se nel momento in cui sale il gusto carnesco di una bella grigliata di carne alla griglia... puah... qualcuno ci sputazza sopra... chi se a magna chiù?
- NAZZIM E infatti abbiamo già detto che fa schifo!
- CONSOLE Oppure sul pesce arrosto...
- VINCENZO (*tagliando corto innervosito*) Ah ah! Console ... fa schifo su tutto: pane, carne, pesce, frutta verdura, dolce e caffè!
- CONSOLE E che d'è o caffè?
- VINCENZO (*tagliando corto innervosito*) una bevanda ottenuta dai semi macinati di alcuni alberi tropicali.
- NAZZIM E dove si trova a bere sta bevanda?
- VINCENZO (*tagliando corto innervosito*) Non si trova perché sarà scoperto da un pastore abissino solo tra 700 anni.
- CONSOLE Ma l'amico suo ricomincia con le visioni del cervello?
- NAZZIM Si... però Console... anche se dalla lista togliamo il caffè, c'ha ragione Vincenzo: anche sputare su tutto il resto fa schifo lo stesso!
- CONSOLE Ma voi direte: che c'entra Marco Antonio con tutto questo discorso?

- NAZZIM           No console ve lo giuro io non lo dico! tu lo dici Vince'?
- VINCENZO        Io... no e quando mai?
- CONSOLE         No no... voi lo dite... hai voglia se lo dite e Marco Antonio c'entra perché si tirò addosso i pettegolezzi di tutti i Patrizi Romani quando si sposò con la regina d'Egitto Cleopatra! Che a Roma c'era chi non ci credeva e lo diceva chiaramente: *“ma quale regina d'Egitto e regina d'Egitto”*... ma lui, capa tuosta, siccome voleva diventare il re di Roma fece una strage di cittadini. Pensate che perfino la Filippina di Cicerone disse...
- NAZZIM           Chi?
- CONSOLE         La filippina di Cicerone...
- NAZZIM           Ma perché Cicerone c'aveva la donna di servizio!
- CONSOLE         E che ne saccio io... si vede di si! Ma se mi interrompete perdo il filo del discorso! *(Vincenzo mima l'impiccagione)*
- NAZZIM           No no per carità non sia mai....
- CONSOLE         Stavo dicendo: pure la filippina di Cicerone disse che Marco Antonio provò addirittura ad uccidere Cesare per diventare suo erede...
- NAZZIM           Questo disse la Filippina di Cicerone!
- CONSOLE         Sissignore.
- VINCENZO        Scusi è: ma non saranno state per caso le “Filippiche Ciceroniane”?
- CONSOLE         *(pensando)* io che ne saccio quante donne di servizio c'aveva Cicerone. E' pure probabile che fosse più di una. E poi ci sta un altro fatto che adesso vi racconto.



- VINCENZO *(Che non ce la fa più a tacere)* Fermalo per carità... fa qualcosa Nazzim sennò mi comprometto!
- NAZZIM ehhhhhh Console... no! Basta!
- CONSOLE No perché volevo...
- NAZZIM stop... fine...
- CONSOLE Ma guarda che è solo...
- NAZZIM Ah ah... allora non ci siamo capiti: credo ci abbia raccontato abbastanza per oggi...
- CONSOLE Ma noooooo! Io ho raccontato solo...
- NAZZIM Tranquillo: ci ha detto tutto e alcune cose ce le ha pure ripetute per cinque volte di seguito quindi cortesemente fermiamoci qui...
- VINCENZO anche perché a questo punto la sappiamo a memoria la storia e con rispetto parlando le mie.... si insomma.... mi sono arrivate sotto i calzari e rischio di acciaccarle ad ogni piè sospinto.
- CONSOLE Che cosa ti sono arrivate sotto i calzari?
- NAZZIM non glie lo chieda... non indagli. Meglio per tutti se sorvola... gli piace colorire il linguaggio per affermare che è stato un piacere stare qui con lei e che staremo ancora ad ascoltarla per ore!
- CONSOLE Beneeee... e allora dove sta il problema vi racconto anche altre cose.
- VINCENZO Nazziiii ma che ti viene in testa di dirli che staremo ad ascoltarlo per ore?

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- NAZZIM           Era un modo di dire... che ne so io che quello mi piglia alla lettera
- VINCENZO        Fa qualcosa... fermalo!
- NAZZIM           Console... ci scusi ma seppure con grande dispiacere non possiamo rimanere!
- VINCENZO        confermo... a me mi ci viene quasi da piangere!
- NAZZIM           Ci capisca: dobbiamo prepararci... sa l'adorazione...
- CONSOLE         Ma c'è tempo ancora!
- VINCENZO        E no...quale tempo...
- CONSOLE         Da qui a mezzanotte che il nascituro nasce venendo al mondo.... Hai voglia...
- NAZZIM           E si certo, ma devo radunare la famiglia, controllare che tutto sia in ordine, dirigere l'arrivo dei re Magi...
- VINCENZO        anche per salvaguardarli dai paparazzi che stanno sempre in agguato
- NAZZIM           I paparazzi?
- VINCENZO        Si Nazzim i paparazzi sorvola... se non ci fa caso lui che te ne frega a te!
- NAZZIM           Ahhhhhhhh si ehhhhh... i paparazzi... sono pericolosissimi! Bisogna stare con cento occhi e avere riflessi velocissimo per evitare che ti pungano!
- CONSOLE         I paparazzi? Ma non è che forse vi confondete con i Pappataci?
- NAZZIM           No no i pappataci sono piccoli i paparazzi invece sono grossi come Cavallette (*indicando mezzo braccio*)

- CONSOLE *(Rifacendo il verso indicando mezzo braccio)* alla faccia del consolato consolatorio ... e che una cavalletta è lunga mezzo metro?
- VINCENZO Ma no certo ... era solo per indicare quanto sono grossi e voraci i Paparazzi quindi Console capisce bene che il tempo stringe!
- CONSOLE Ah! E avete provato se migliora ingerendo nu poco d'olio?
- NAZZIM Ma non stringe in termini di evacuazione... stringe nel senso che ce ne sta sempre meno!
- CONSOLE *(Interdetto)* Ho capito... ho capito... vorrà dire che rimanderò a domani quello che potevo dirvi oggi.
- NAZZIM E VINCENZO Anche a dopodomani se è possibile!
- CONSOLE Lo vedo chiaramente che siete affranti... e quindi in qualità di Console.... vi devo consolare. Forza mettiamoci seduti e parliamone.
- VINCENZO *(A Nazzim)* Ah Nazzi... questo non ha capito niente. Mo' gli do una mazzata in capo e gli sbuccio il cervello...
- NAZZIM Siiiiiii... a trovarlo il cervello! Console... basta un abbraccio e ci sentiamo consolati!
- CONSOLE *(Allargando le braccia)* Ma certo figli miei... venite pure tra le mie braccia possenti degli arti superiori e non abbiate timore trepidazione o insicurezza *(e entrambi si fanno abbracciare)*
- NAZZIM *(facendo l'occhietto a Vincenzo)* Vincè... non lo so tu, ma io mi sento rinato... il Console qui emana un fluido benefico consolatorio che è qualcosa di incredibile!
- VINCENZO Per la miseria pure io mi sento un altro... rinfrancato nel corpo e nello spirito.

- CONSOLE      State meglio adesso è overo?
- NAZZIM E VINCENZO    Molto meglio grazie
- CONSOLE      Bene bene bene! Allora possiamo riprende il discorso...
- VINCENZO      *(sclerando)* E NO CAZZO... NO! MO' BASTA NON NE POSSO PIU'.
- NAZZIM        Vincè... ma che so' queste parole!
- VINCENZO      Aho... e quanno ce vò ce vò!
- CONSOLE      E va buò siete stanchi... non è il caso alzare i volumi! Capisco l'impegno, vi lascio al vostro lavoro di nullafacenti. Ci vediamo più tardi. *(ed esce)*
- VINCENZO      e nel malaugurato caso non dovessimo vederci speriamo che dipenda da lei.
- NAZZIM        *(Sottovoce)* Vince'... ma che fai: lo punzecchi...
- VINCENZO      A parte il fatto che è uscito, non mi ha sentito e pure se mi avesse sentito non avrebbe capito, ma mi ha gonfiato talmente tanto che potrei volare come una mongolfiera!
- NAZZIM        Una che?
- VINCENZO      Una mongolfiera...
- NAZZIM        E che è una mongolfiera?
- VINCENZO      Come te lo spiego: è una specie di pallone aerostatico che scopriranno tra 1700 anni.
- NAZZIM        Ah ecco e volevo dire!

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

VINCENZO Ma tu hai capito che questo praticamente è diventato un giudice... hai capito come stiamo messi con la legge sì?

NAZZIM E va beh ma siamo anche intorno all'anno Zero. Vedrai che fra duemila anni le cose andranno molto meglio!

*Si sente un tuono dal Cielo.*

NAZZIM Andranno così così?

*Altro tuono più forte.*

NAZZIM Oh chisseneffrega. Tanto fra Duemila anni non ci sarò più!

VINCENZO Bravo... complimenti! Bello spirito per prepararsi ad una adorazione natalizia?

NAZZIM Che c'entra adesso l'adorazione?

VINCENZO Quello s'è fatto ammazzare per il bene dell'umanità e noi lo ripaghiamo con questa progettualità? Se penso a quanto ha patito mi viene lo sconforto e sai che ti dico: me ne vado pure io che questa situazione non la reggo proprio!

NAZZIM Te ne vai? E dove vai?

VINCENZO A controllare la situazione. Qui se davvero sbracano la stalla dove la facciamo l'adorazione? *(si avvia all'uscita)*

NAZZIM Ma dove vai... dove vai... vieni qua.... Vieni qua...

VINCENZO Nazzi lasciami stare che sono una pentola a pressione

NAZZIM Mo' pure la pentola a pressione...

VINCENZO Si si, non è stata inventata, ma puoi evitare di sottolinearlo per favore? vado! *(ed esce)*

NAZZIM *(che lo guarda uscire ragionando tra sé)* io veramente con tutta la buona volontà proprio non lo capisco. E' un brav'uomo per carità... grande lavoratore... tiene alla sua famiglia più che a se stesso, ma quando gli prende questo atto matto non c'è niente da fare c'ha una testa più dura di una pietra! *(ad alta voce verso la quinta come per rimproverare Vincenzo che è andato via)* Bell'amico che ho. Mi lasci qui da solo... si si proprio un bell'amico! *(poi rendendosi conto che nessuno lo sente)* Ma tanto sto parlando al vento...

*Usciti Vincenzo e Console rientrano Inaria, Miriam e Melina.*

INARIA *(imperativa)* Dimmi che non è vero!

NAZZIM Ohhhhh suocera... bentornata a te e relativo codazzo nunziale!

MIRIAM *(imperativa)* Prendi poco in giro: mamma sta in fibrillazione per colpa tua, quindi adesso smetti di fare lo scemo e dille che non è vero.

NAZZIM Non è vero!... ma che?

MELINA Che tu non hai organizzato niente per l'adorazione!

NAZZIM Ahhhhh perché solo adesso l'avete capito?

INARIA avrei dovuto capirlo prima?

NAZZIM Ah non lo so io! E' da fine di settembre che lo vado dicendo, ma nessuno mi piglia sul serio!

INARIA Da fine di settembre!

NAZZIM Esatto! Dal 29 settembre!

08 – *Entra il coro*

*Sarebbe nato un re  
ma non pensava a te....  
Decise senza preavviso...  
Non organizza più è deciso  
Se non ci pensi te...  
la festa qui non c'è... (ed escono)*

- NAZZIM            Ehhhhh.... Te l'hanno anche cantata in rima! Mo' l'hai capita si?
- INARIA            Bene! quindi è accertato che tu non muovi una paglia. Sto natale va come va?
- NAZZIM            Ogni Natale va come va!
- MIRIAM            E comunque è colpa tua Nazzi lo capisci?
- MAZZIM            E ti pare!
- MIRIAM            Almeno, prima di abbandonare la baracca, si può sapere se c'è tutto per l'adorazione?
- NAZZIM            Che significa tutto?
- MELINA            Se è tutto in ordine e non manca niente!
- INARIA            Oppure come negli anni precedenti manca sia il bue che l'asino?
- NAZZIM            Ma che ne so io? Se vi può essere utile, la sola cosa che so per certo, perché me l'ha detto il Console poco fa, è che quest'anno sicuramente manca la stalla!
- MIRIAM            Stai scherzando?

NAZZIM Per niente. Il piano regolatore del comune di Betlemme ha deciso che lì ci si deve costruire la sua villa signorile.

INARIA Stai scherzando?

NAZZIM No! La stalla è stata dichiarata costruzione abusiva... c'è l'ordinanza: la stanno già abbattendo!

*Una pausa. Poi Inaria inizia a sentirsi male e viene sostenuta da Miriam e Melina.*

INARIA Hiii! Hiii! Hiii!

MIRIAM Mamma... mamma, riprenditi su...

MELINA Ma tu guarda tutto il rimmel, signo'...

INARIA Hiii! Hiiii! Dio mio Dio mio... che figura da peracottari: roba da mettersi sotto terra.

MIRIAM E quindi adesso senza la stalla dove nasce sto poro bambino?

NAZZIM Ah guarda ne so quanto te... andrà in albergo!

INARIA Che vergogna! Mamma mia, che vergogna...

MELINA Ma un albergo al posto della stalla non si può proprio sentire...

MIRIAM E poi non ci sono alberghi a Betlemme. Il più vicino è a Gerusalemme.

NAZZIM E vorrà dire che nascerà a Gerusalemme!

INARIA E secondo te è normale che Gesù, Giuseppe e Maria, con in testa la stella cometa cambino il luogo di nascita? No dimmi se ti sembra normale!



- NAZZIM           Ma non deve mica sembrare normale a me. Magari il Messia apprezzerà pure. Guarda il lato positivo no?
- INARIA            Ah perché ci sta un lato positivo?
- NAZZIM            E certo! una volta tanto che quel porello non nasce in una stalla almeno non starà al freddo e al gelo no?
- INARIA            Ma che schifezza di nascita sarebbe questa?
- NAZZIM            Ma perché schifezza. E' solo Diversa... magari in albergo stanno meglio si fanno pure un bagno caldo! E poi senti: a mali estremi estremi rimedi. Del resto voi l'avete trovato l'oro l'incenso e la mirra?
- MIRIAM            Macché!
- NAZZIM            Vedi? e gli anni scorsi che non li trovavo io tutti a darmi contro?
- MELINA            Vabbè adesso non rivanghiamo il passato... anche perché per dirla com'è quelli sono doni che dovrebbero portare i re magi.
- NAZZIM            Giusto... Ma vengono i re magi?
- MELINA            pare di no!
- MIRIAM            Togli il pare! non voleva venire neanche la moglie di Baldassarre.
- NAZZIM            E allora chi lo porta l'oro l'incenso e la mirra?
- INARIA            Nessuno anche perchè la mirra non si trova. L'abbiamo cercata ma non si trova!
- NAZZIM            Ma va? Senti tu che novità!

- MIRIAM            Ne è rimasta giusto una caccoletta dall'anno scorso...
- MELINA            Ma basta si è no per uno spinello di Mel Chiorra... lo sapete... quella se la pippa a chili!
- NAZZIM            Adesso che ci sbattete il muso vi rendete conto delle difficoltà!
- INARIA            Dacci una mano!
- NAZZIM            Ma neanche morto! Rispetto il Natale, rispetto la nascita, vado a messa... ma in quanto a organizzare... problemi vostri.
- MIRIAM            Mel Chiorra darà di matto!
- MELINA            Quella viene qui pensando di trovare mirra in quantità e quando vedrà che non ce ne sta neanche una breccola...!
- MIRIAM            Pur di farla partire io le ho dovuto confermare per messaggio che ne avevamo a sufficienza.
- NAZZIM            Se vi date da fare siete ancora in tempo a recuperarne un po'!
- INARIA            E dove?
- NAZZIM            Dove volevate che la recuperassi io gli anni scorsi. escludendo l'India il Senegal e il Madascascar che sono proprio fuori mano, il posto più vicino dove cresce sono le rive del mar Rosso! Fateci un saltino.
- INARIA            Come no? Da Nazareth fanno 1.800 chilometri andata e ritorno chissà come faccio? Volo?
- NAZZIM            E allora ditemi belle signore... non avendo i soldi per l'oro, e non trovando ne incenso ne mirra avete deciso di....

- MIRIAM Beh insomma abbiamo deciso di...
- NAZZIM Diiiiiiii!
- MELINA Ecco si avremmo deciso di...
- NAZZIM Diiiiiiiiiiiiiiiiii
- INARIA Fare come hai fatto tu: utilizzare il coro a posto dell'oro, Vincenzo a posto dell'incenso e la birra al posto della mirra!
- NAZZIM Bingoooooooo! E se manca il Bue?
- INARIA Metteremo il cammello!
- NAZZIM Wowowowowow!
- INARIA Questa è la tua rivincita vero?
- NAZZIM No no... veramente è la sconfitta di tutti perché tanto per ricordartelo: manca pure la stalla!
- MIRIAM O caspita è vero!
- INARIA Alla faccia della tradizione che ha un valore perché è immutabile nel tempo.
- NAZZIM No, cara suocera.... se vuoi il mio modesto parere, la tradizione ha un valore proprio perché si adatta ai tempi, altrimenti noi, per tradizione, saremmo ancora schiavi degli Egiziani!
- INARIA Ok. Non siamo più schiavi degli Egiziani mi sta bene. Ma siamo schiavi dei Romani o te ne sei dimenticato? (*A Miriam*) Hai capito Miriam? I Romani tuo marito se li è dimenticati?

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

- MIRIAM (A Nazzim) E certo: il ritorno in Giudea dei deportati dalla Babilonia per te è acqua fresca...
- NAZZIM A parte che io non ho detto niente, ma state parlando del V secolo a.C.. Riesumate l'epoca di nonno?
- MIRIAM Questa è la storia altro che l'epoca di nonno...
- INARIA La storia, che se prendi sottogamba considerandola acqua passata, corre il rischio di ritornare.
- MELINA ... anche perché l'esodo è avvenuto nel senso tradizionale del termine.
- MIRIAM A meno che non vuoi disconoscere l'inammissibile!
- NAZZIM Ma chi dice di no? Certo che l'esodo c'è stato! Ma dall'Egitto, dove eravamo schiavi, siamo approdati nella terra promessa!

*09 - entra il coro*

*Un mondo diverso,  
dove crescere i nostri pensieri...  
noi non ci fermeremo,  
non ci stancheremo  
di cercare... il nostro cammino... (ed escono)*

- MELINA Ih che schifezza di cammino!
- NAZZIM Semmai che schifezza di promessa!
- INARIA E no caro mio no: la promessa era giusta.
- MIRIAM Fatta da Dio ai discendenti di Abramo attraverso suo figlio Isacco...
- MELINA ... e anche agli Israeliti, discendenti di Giacobbe.

- INARIA Sono gli uomini che si sono talmente allontanati dalla promessa iniziale da non riconoscerla più.
- NAZZIM Si si lo conosco bene il discorso
- INARIA Ne sei sicuro? Perché la storia dell'odierno Israele comincia prima del paleolitico
- NAZZIM E ho capito ma non per questo mi devi fare due Pale...
- MIRIAM (*Alta voce*) Nazzim!
- NAZZIM ... olitiche lezioni! Si può dire paleolitiche lezioni di storia?
- MIRIAM Attento a come rispondi a mamma eh!
- NAZZIM Ho capito ma non ho voglia di sermoni!
- MELINA Non ci faccia caso signò... se fosse delicato non sarebbe Nazzim
- INARIA Si si lo conosco bene!
- NAZZIM Mi spiegate dove volete andare a parare con questo discorso?
- MIRIAM Mamma vuole dire che senza tradizione si perde la propria identità! senza identità si perde il concetto di tradizione e un popolo senza identità e tradizione che cos'è?
- NAZZIM Una botta di ottimismo proprio: preciso!
- INARIA E infatti continuando di questo passo c'è ben poco da essere ottimisti. Ma tu non lo vedi come va il mondo?
- NAZZIM Il mondo? Io faccio il pastore: con le pecore non sono mai uscito oltre i prati di Betlemme... che vuoi che ne sappia io del mondo.

E' sparito il natale e non so perché  
Due atti brillanti di Italo Conti

INARIA           E questo è il tuo problema mio caro: non vedi al di là del tuo naso ed io non lo so dove andremo a finire? Altro che tradizione: qui tutto si stravolge.

NAZZIM           Non prendertela con me! Prenditela con i Re Magi che al posto loro hanno mandato le mogli.

*Una Musica orientale annuncia l'entrata della moglie di un mago preceduta dal Coro e da Miriam che l'annuncia. La moglie è vestita in modo piuttosto sgargiante e ben truccata.*

NAZZIM           Ohhhhhhh eccola qua vedi che è arrivata...

*MIRIAM gli dà uno scappellotto.*

NAZZIM           La Befana, preciso! La Befana!

MIRIAM           Vai a radunare gli altri, muoviti...

NAZZIM           Ma veramente io dovrei rimanere, visto che sono l'addetto alle *public relations*...

MIRIAM           Te le do io, le *public relations*. Fuori da questa casa. Vai a recuperare Vincenzo e senti il Console per sapere quando tutto è pronto.

NAZZIM           Ma cara, non è proprio così che funziona. Hanno detto che passano loro quando sono pronti...

MIRIAM           *(Prendendolo per un orecchio e trascinandolo fuori)* Ah, ma allora sei di cocchio: bastiamo noi donne qui. Fila... Raus... *(a Melina)* portalo via da qui per piacere... *(melina e Nazzim escono insieme)*

NAZZIM           *(Mentre esce)* Raduno tutti e torno di nuovo... ci vediamo dopo... *(Esce)*

MIRIAM           Signora reginessa... buon giorno! Fatto buon viaggio!

MELCHIO          Veramente no... senza la mirra... niente viaggio!

- MIRIAM Capisco il senso... lei per viaggio intende...
- MELCHIO Viaggio... quello che spero comunque di fare visto che adesso sono felice di essere qui! *(pausa)* perché mi avete assicurato che di mirra ne troverò a bizzeffe no? Non facciamo scherzi!
- INARIA Mi scusi la domanda... ma lei non ne ha fumata neanche una pallina?
- MELCHIO Niente... sono in astinenza da 15 giorni perché me lo chiede?
- INARIA Eh perché... perché a vederla così dal vivo diciamo... non si direbbe!
- MELCHIO Che cosa intende... non capisco!
- MIRIAM Nooooo mamma intendeva chiederle se lei ha fatto uso di qualche sostanza oppure è così di suo!
- MELCHIO E certo che sono così di mio: di chi dovrei essere?
- INARIA *(a Miriam)* si sente un olezzo di mirra bruciata che esce dalla sua bocca... lo senti anche tu?
- MIRIAM Hai voglia... è proprio fortissimo
- MELCHIO Ahhhhhh ma questo deve essere il dentifricio.
- INARIA Sì... certo... se le fa piacere dire così... mo' pure il dentifricio alla mirra... mah!
- MELCHIO Giurooooo! Non ha lo stesso sapore del fumo originale ma comunque ci si avvicina molto ... niente a che vedere con i viaggi ovviamente. Allora ragazze... quando me la date la resina?
- INARIA Al momento dell'adorazione.

- MELCHIO Non se ne potrebbe avere una manciatina un po' prima... per un paio di tiratine? Sa dopo io adoro meglio!
- MIRIAM *(ad Inaria)* Alla faccia... questa non va a grammi, va a manciatine!
- INARIA *(a Miriam)* Eh noooo?... *(pausa poi a Mel Chiorra)* non ce l'abbiamo qui sotto mano la mirra. Sono andati a prenderla e prepararla assieme all'oro e all'incenso!
- MIRIAM *(ad Inaria)* Qui comunque mi sa che quest'anno scoppia un casino tale che metà basta!
- INARIA *(A Miriam)* E zitta che ti sente.... *(A Mel Chiorra)* Regina a casa sua tutti bene si? Come sta suo marito Baldassarre?
- MELCHIO Mio marito Baldassarre? In che senso mio marito? Io non sono mica sposata!
- INARIA *(a Miriam)* Ah behhhhh andiamo bene! Questa sta così senza mirra figuriamoci quando fuma!
- MIRIAM *(Incerta)* Ma come non è sposata scusi... lo sanno tutti chi è suo marito!
- MELCHIO Chi era vorrà dire... io e Baldassarre... abbiamo divorziato!
- INARIA Aleeeeeee di bene in meglio!
- MIRIAM E come mai?
- MELCHIO Per via del presepe. Lui ha le sue idee ed io le mie... non potevamo andare d'accordo e poi non solo per quello!
- MIRIAM Di quali idee sta parlando?
- MELCHIO La storia è piuttosto lunga!



- INARIA Si sieda e in attesa che arrivino gli altri se vuole ce la accenni!
- MELCHIO Allora dovete sapere che secondo la tradizione, uno dei tre Re Magi che portarono doni al Bambino Gesù nato da pochi giorni, insieme a Gaspere e Melchiorre, era appunto Baldassarre.
- MIRIAM E beh ma questa non è una novità! Lo sanno tutti!
- INARIA Poteva anche cominciare da più vicina senza inutili preamboli iniziali!
- MELCHIO E no: il preambolo iniziale è giusto perché tra i re magi non scorre buon sangue!
- INARIA Addirittura! e come mai?
- MELCHIO E come mai... ognuno si crede più importante dell'altro. Per esempio Melchiorre, il re che secondo la tradizione porta in dono l'oro, c'ha una spocchia... tanto che c'ho litigato pure io!
- MIRIAM ha litigato con Melchiorre... tutto attaccato... per l'oro?
- MELCHIO Le pare poco? Guardi che l'avaro c'ha anche il braccetto corto e ogni anno è una litigata per quello che deve portare al Bambinello.
- MIRIAM Non l'avrei mai detto: sembrava un re così distinto!
- MELCHIO Perché lui si giustifica capito? E dice: "*ma quello è appena nato... che ci fa con l'oro*"? Insomma trova sempre il modo di evitare la spesa.
- INARIA (*ironica*) che ci vuole fare: non ci sono più i filantropi di una volta!

- MELCHIO Poi ci sta Gaspare che dovrebbe portare l'incenso. E vi raccomando pure quello! L'anno scorso ha portato quello coltivato in casa! Un tocco purissimo da 5 kg.
- MIRIAM Beh almeno lui il suo l'ha fatto!
- MELCHIO Siiiiii! Me ne avesse fatto assaggiare un tiro.
- INARIA Ma perché vi pippate anche l'incenso?
- MELCHIO Io no. Lui se ne è fumato talmente tanto che a un certo punto la stella cometa andava da una parte e lui dall'altra... siamo stati tutto il tragitto a tirarlo per la strada giusta!
- INARIA Beh va beh ma del resto anche lei fuma la mirra!
- MELCHIO Si ma che vuol dire io non sono parte integrante del presepe... Baldassarre è il re d'Arabia che porta al figlio di Dio la mirra, sostanza dal profumo straordinario. Io sono solo la moglie che in qualche modo gode, diciamo così, di una certa libertà istituzionale. Ma sto defilata!
- MIRIAM Una defilata che oltre al profumo straordinario della mirra prova anche il fumo straordinario della mirra... visto il consumo che ne fa.
- MELCHIO E beh si effettivamente non si può negare: è proprio buona, troppo buona.
- MIRIAM Signora reginessa vogliamo arrivare al nocciolo della questione? Perché avete divorziato?
- MELCHIO Proprio perché il consumo di mirra era venuto meno!
- INARIA In che senso venuto meno... non capisco!
- MELCHIO Baldassarre aveva scoperto il mio piccolo vizietto diciamo così, contestualmente da un piccolo ammanco di resina...

- MIRIAM Piccolo quanto?...
- MELCHIO Piccolo.... Mo' non stiamo a sottilizzare... quintale più quintale meno!
- INARIA Alla faccia della sottilizzazione! A quintali se ne è fumata di mirra!
- MELCHIO E per questa quisquiglia senza senso aveva messo tutto sotto chiave.
- MIRIAM Ahhhhhhh questo è stato l'elemento di discordia che ha causato il divorzio?
- MELCHIO In piccola parte si ma c'è anche dell'altro! I primi tempi lui era molto coinvolto nell'adorazione del bambino, ma poi, come forse saprete già, gli Arabi hanno una religione politeista.
- MIRIAM Si: ogni tribù ha le sue divinità...
- MELCHIO E praticamente tutti venerano una sacra pietra nera che si trova alla Mecca.
- MIRIAM E va bene, ma che cosa ci vuole dire con questo?
- MELCHIO Che era diventato insofferente. Ha iniziato col dire che per il rispetto delle diversità di culto il Natale andava abolito e indetta la festività dell'inverno.
- INARIA Ah! Proprio così radicale!
- MELCHIO Non solo, ma per il rispetto delle identità di genere invece di un papà e una mamma nel presepe ci sarebbero dovuti essere due papà o due mamme identificabili come genitore1 e genitore2.
- MIRIAM Accidenti che cambiamenti!

- MELCHIO E questo non è niente! Per il rispetto delle minoranze religiose bisognava togliere il simbolo della croce e non nominare il nome di Gesù sostituendolo con Cucù.
- INARIA Ahhhhhh... e mi pare che ce ne siano tanti di Baldassarre in giro è vero?... e se noi togliessimo proprio Baldassarre dai presepi?
- MELCHIO Ma che dite: sarebbe un eresia!
- INARIA Ah si... a me sinceramente sembra che nessuno si sia mai sognato di rinominare Maometto "mao mao" o Budda Bubù... non vedo perché a casa mia si debba sostituire il nome di Gesù con Cucù!
- MELCHIO Proprio quello che gli dicevo io ed anche per queste discussioni siamo giunti alla separazione. Poi lui non presenziava più da anni sono sempre andata io al suo posto.
- MIRIAM lo sappiamo bene... questo è il terzo anno che viene qui da noi reginessa Mel Chiorra.
- MELCHIO Noto con piacere che non avete dimenticato di pronunciare il mio nome staccato!
- MIRIAM Ce lo disse lei quando ci conoscemmo. È come Mel Gibson... esiste Mel Gibson? Esiste anche Mel Chiorra.
- MELCHIO Esattamente! Allora quando arriva sta mirra così mi faccio uno splendido viaggio Hi, hi, hi!
- INARIA Presto presto arriva presto!
- MELCHIO tutta roba di prima qualità spero
- INARIA Ehhhhh ottima qualità... Sebbene forse quest'anno la tradizione subirà qualche variazione.
- MELCHIO Variazione di che tipo?

INARIA Beh pare... e dico pare... che il bue e l'asino manchino come sempre, ma certo è che il comune di Betlemme ha emesso il mandato di demolizione per la stalla per adibire l'area a villa padronale.

MELCHIO ah beh poco male... tanto anche la Sacra Famiglia... Sì, insomma il Messia e i suoi genitori... non saranno presenti all'evento...

MIRIAM (*Disperata*) Oddiooooo... praticamente c'è rimasta solo la stella cometa!

*10 - entra il coro Sull'aria di "Sei rimasta sola"*

*Co...meta sei rimasta sola...  
stai incazzata per la sòla  
voli nel cielo cercando la stalla...  
A trovalla....  
A trovaallaaaaa! (ed escono)*

MELCHIO Capite bene che la cosa avrà una rilevanza negativa per gli imprenditori che hanno sponsorizzato la festa.

INARIA e MIRIAM Sponsorizzato?

MELCHIO Siamo a Natale... non lo sapete il giro di denaro che c'è intorno a: torroni, panettoni, pandori, Luminarie, presepi, alberi... Muschio, funghi, funghetti... erba...? tanta erbaaaaaa ih ih ih ih!

INARIA Si si va bene, sono un sacco di soldi: ma tutto questo per dire che...?

MELCHIO ...Che dietro l'evento Natale ci sono grossi capitali che ci investono e gli investitori, se non ci guadagnano, i capitali li rivogliono indietro!

MIRIAM In che senso?

- MELCHIO O l'evento assicura vendite che ripaghino con lauti guadagni il rischio d'impresa oppure rivogliono i soldi indietro.
- INARIA E questo dove sta scritto?
- MELCHIO Nella clausola contrattuale. E siccome da due anni a questa parte vendite non ce ne sono state e quest'anno sembra essere ancor più fallimentare, preparatevi a rimborsare.
- MIRIAM Ma chi? Noi?
- MELCHIO E chi io?
- MIRIAM Siiii ciao oooo e domenica fa la luna!
- INARIA Ma noi siamo pastori non abbiamo un sesterzio!
- MELCHIO E questo è un problema, perché le clausole contrattuali prevedono penali milionarie!
- MIRIAM Arieccole 'ste clausole contrattuali! Ma chi le avrebbe firmate queste clausole!
- MELCHIO Tu.
- MIRIAM Con tutto il rispetto reginessa Mel Chiorra: ma vafanculo!
- MELCHIO Ehhh lo so! seppure non approvi questo linguaggio bucolico comprendo lo stupore, ma purtroppo è così le clausole contrattuali le hai firmate tu.
- MIRIAM E quando l'avrei fatto?
- MELCHIO Ogni volta che hai risposto al mio messaggio vocale che ti comunicava il mio arrivo al Posto di quello dei Re Magi.
- INARIA Che cosa sta dicendo Miriam?

- MIRIAM           Ma niente mamma farnetica!
- MELCHIO           Si si come no? Benedetta ignoranza! E' sull'ignoranza che si basa sempre il cospicuo guadagno di ogni capitalismo! Alla fine di ogni messaggio una voce guida non ti chiedeva di accettato o non accettare la proposta dell'arrivo di una moglie al posto dei tre re?
- MIRIAM           Si e allora?
- MELCHIO           E allora e allora... sembra che scendi dalla montagna col sapone: non ti chiedeva di inviare un si per confermare l'accettazione della proposta?
- MIRIAM           E certo che rimanevamo senza rappresentanza?
- MELCHIO           Eccolooooo laaaaaaa! Inviando il si hai accettato la proposta e con essa automaticamente ogni clausola prevista tra le quali la penale milionaria in caso di fallimento dell'evento.
- MIRIAM           Ma stiamo scherzando...
- MELCHIO           No no con quella di quest' anno sono tre milioni di sesterzi da rimborsare!
- INARIA           Tre milioni? Mamma mia santa: neanche se producessimo agnelli, lana e formaggio per trenta vite di seguito!
- MIRIAM           E adesso come facciamo?
- MELCHIO           Beh io due mezze idee per venirne fuori ce l'avrei, ma non so se insieme ne fanno una intera!
- INARIA           Sentiamo!
- MELCHIO           La prima... visto che mi avete comunicato che ne possedete una scorta significativa... è scontare il debito in Mirra!

- INARIA            Ecco... allora si che siamo a cavallo!
- MELCHIO         che cosa significa siamo a cavallo?
- MIRIAM           che deve passare alla seconda soluzione!
- MELCHIO         Ah perché la prima....
- INARIA           Qual è la seconda?
- MELCHIO         Beh la seconda è un pochino più articolata diciamo!
- INARIA           E diciamo diciamo... ascolto!
- MELCHIO         Si potrebbe creare un giro di fatture da scontare con gli strozzi... no scusate... strozzini non è il termine adatto... dunque vediamo... ecco si: un bel giro di fatture da scontare in diverse banche attraverso le quali sia possibile riciclare... ehm no riciclare... volevo dire reinvestire il denaro ricavato per poi dichiarare fallimento... ehhhh e dagli... sarà la stanchezza ma oggi proprio mi impiccio con le parole.... Non intendevo dire per dichiarare fallimento ma per chiudere bottega e buona notte ai suonatori!
- INARIA           E si... peccato però che i sonatori siamo noi e pertanto nessuna delle due soluzioni è fattibile!
- MELCHIO         E allora signore mie, non avete alternative, potete solo sperare in un miracolo!
- MIRIAM           *(pausa lunga di riflessione)* Wowowowowow che idea!
- INARIA           Di quale idea stai parlando?
- MIRIAM           *(eccitata per l'idea)* Del miracolo!
- INARIA           Non ti seguo!



- MIRIAM E mi seguo da sola. Correggimi se sbaglio: noi mandiamo in giro la voce che qui a Betlemme durante l'adorazione sia avvenuto un evento straordinario!
- INARIA Tipo?
- MIRIAM Se si parla di miracolo ce ne vuole uno tosto!
- INARIA Ho capito! Hai qualche idea oppure no?
- MIRIAM Si si! Potremo mandare in giro la voce che qui a Betlemme, durante l'adorazione, appare una colomba bianca vicino al giaciglio del Messia! Che ne dite?
- MELCHIO Io vi sto ascoltando con interesse, ma in tutta sincerità non capisco dove volete arrivare!
- INARIA Ma certoooooooo... è un'idea meravigliosa! Allo sbigliamentamento vogliamo arrivare. L'adorazione non avverrà più dentro la stalla perché è stata demolita? La facciamo nella piazza più grande di Betlemme nella quale installeremo gradinate per migliaia di posti a sedere a pagamento.
- MELCHIO E perché la gente dovrebbe pagare per vedere un'adorazione sostanzialmente uguale alle altre!
- INARIA Nooooo che uguale? Nella nostra compare una colomba bianca sul giaciglio del messia... voi non immaginate neanche quanta gente verrà da tutto il mondo per vederla!
- MIRIAM Altro che tre milioni di sesterzi... incasseremo miliardi!
- MELCHIO Sì certo... e come ve la mettete quando la colomba non apparirà?
- INARIA Apparirà apparirà... noi qui siamo pieni di colombe bianche da allevamento... ne addestriamo una e il gioco è fatto!

- MELCHIO      Occhio ragazze che questa si chiama truffa!
- INARIA        E si perché quella delle banche era giochetto da bambini!
- MELCHIO      Ma quello che vi ho proposto io è consolidato accettato e non controllato. Qui c'è di mezzo la truffa soprannaturale. Parliamoci chiaro: la colomba che appare non è lo Spirito Santo!
- INARIA        E chi ha mai parlato di Spirito Santo? Noi diciamo solo che appare una colomba vicino alla culla mica quella dello spirito santo!
- MIRIAM        E siccome una colomba appare siamo tutti in regola! Altro che villaggio di pastori... qui nasceranno strutture ricettive per milioni di turisti!
- MELCHIO      Beh messa così sapete che vi dico? Il progetto potrebbe interessare anche agli stessi investitori che potrebbero entrare in società magari abbonandovi i tre milioni di debito per contro dell'acquisto di parte delle quote e così come si dice, salviamo, capra e cavolo.

*11 - entra il coro*

*C'è la capra behhhhh,  
capra behhhh,  
ca ca capra behhhh  
in questa presieperia  
ia ia ohhhhhhh! (ed escono)*

MELCHIO      Mi farò ambasciatrice della vostra proposta!

*Rientrano Nazzim, Vincenzo, Melina e il Console*

CONSOLE      Eccoci qua... vi ho riportato tutti... e tutto è pronto per il grande evento.

- INARIA            Fermi fermi... non mi parlate di evento Natalizio perché qui abbiamo deciso di rivedere tante cose da capo curando dettagli importantissimi!
- CONSOLE            Eccomi qua quando si parla di capo chi meglio di me!
- INARIA            il Natale quest'anno si festeggia portando anche una colomba sul giaciglio del neonato!
- VINCENZO          E perché questa variazione che è bella per carità anche evocativa?
- INARIA            L'hai appena detto: perché è bella ed evocativa e aggiungerei è un tocco di novità pur mantenendo la tradizione.
- VINCENZO          La tradizione? Ma quale tradizione la colomba è a Pasqua.. Oh qui basta che un anno non organizzi tu Nazzi va tutto a pu...
- NAZZIM            Puelle... voleva dire puelle giusto Vincè?
- VINCENZO          E diciamo Puelle! Per cui se deve essere così meglio niente.
- NAZZIM            No no che meglio niente. Meglio la colomba e qualche variazione. Diversamente il natale è sparito e io non so perché!
- VINCENZO          Perché perché... perché così va il modo!
- TUTTI              E' vero ... è scritto anche sul copione!
- NAZZIM            Lo so che è scritto sul copione, ma io ho capito il senso. Signori parliamoci chiaro: al tempo del primo natale... quello vero intendo, quasi sicuramente non c'era la neve, non c'era il bue e l'asino e anche San Giuseppe non aveva la barba bianca!
- VINCENZO          cosa vuoi dire con questo?

NAZZIM            Voglio dire che col tempo abbiamo adattato la storia della nascita arricchendola di particolari a nostro piacimento secondo il costume del momento dimenticando però che la cosa più importante non è il contorno o i dettagli ma il significato di una festa che celebra la presenza di un Dio fatto uomo non più distante, un Dio fatto uomo che entra nel nostro mondo per rimanerci fino alla fine dei tempi.

MIRIAM            E vabbè ma come si fa a mantenere questi valori se tutto sembra andare alla direzione opposta?

NAZZIM            Cambiando direzione.

VINCENZO        in teoria è tutto facile, ma in pratica?

*Musica finale di sottofondo*

NAZZIM            In pratica dobbiamo capire che:

*Natale non è solo luci e regali...  
non sono canzoni da cantate nei viali.  
Natale è un abbraccio davanti al camino:  
la gioia che provi di fronte al bambino  
che è nato per tutti senza distinzione  
di pelle di genere... o di religione.  
Natale è la pace su tutta la terra:  
paesi che smettono di fare la guerra  
è il giorno in cui tutti, proprio a Natale,  
vedono gli altri come un dono speciale.*

*La musica cresce fino a che il quadro non è completo e tutti sono personaggi di un presepe nuovo e finalmente "originale".*

FINE